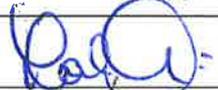
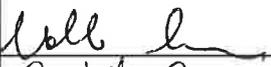
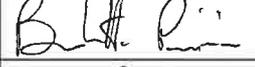


ESAMI DI STATO a.s. 2024/2025**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

O.M. n. 67 del 31/03/25 - Art. 10

Redatto il **05 maggio 2025** Affisso all'albo il **15 maggio 2025****Classe 5^A Sez. C Indirizzo GRAFICA****Docente coordinatore della classe: prof. Stringini Maurizio****Composizione del Consiglio di Classe**

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
ANASTASI PAOLA	LABORATORIO DI GRAFICA	
GAGLIARDINI STEFANIA	STORIA DELL'ARTE	
MALTESE FRANCESCO	FISICA/MATEMATICA	
MINNITI MARCELLO	MATERIA ALTERNATIVA	
PANICCIA BENEDETTO	RELIGIONE	
PETROCCO CLAUDIA	DISCIPLINE GRAFICHE	
PINTO MASSIMILIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ROSSILLI PAMELA	ITALIANO	
STRINGINI MAURIZIO	FILOSOFIA/STORIA	
ZACCAGNINI STEFANIA	INGLESE	

IIS DONATO BRAMANTE - ROMA
Prot. 0003514 del 05/05/2025
IV-3 (Entrata)



Il Dirigente Scolastico
(Prof.^{ssa} Daniela Crestini)

SOMMARI

O

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p.1
1. PRESENTAZIONE ISTITUTO	p.3
1.1 Profilo d'Istituto	p.3
1.2 Profilo d'Indirizzo	p.4
1.3 Piano degli studi - Quadro Orario	p.5
2. PROFILO DELLA CLASSE	p.6
2.1 Schema riassuntivo	p.6
2.2 Profilo della classe	p.7
3. CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI C.d.C.	p.8
4. CLASSE	p.9
4.1 Elenco Alunni che hanno frequentato la classe V	p.9
4.2 Presentazione Documentazione Alunni DSA, BES e Diversamente Abili	p.10
5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE (CREDITI)	p.10
6. MODALITA' DI RECUPERO	p.10
7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE	p.10
8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p.11
8.1 Individuazione Obiettivi del Consiglio di Classe	p.11
8.2 Educazione Civica A.S. 2021/22	p.12
8.3 Percorsi interdisciplinari	p.15
9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	p.16
9.1. Materia: Lingua e letteratura italiana	p.16
9.2. Materia: Storia	p.20
9.3. Materia: Filosofia	p.24
9.4. Materia: Lingua e cultura inglese	p.27
9.5. Materi: Matematica	p.31
9.6. Materia: Fisica	p.31
9.7. Materia: Storia dell'arte	p.34
9.8. Materia: Discipline grafiche	p.37
9.9. Materia: Laboratorio grafica 1	p.37
9.10. Materia: Materia Alternativa	p.42
9.11. Materia: Scienze motorie e sportive	p.44
9.12. Materia: Religione (I.R.C.)	p.48
10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	p.51
10.1 Criteri di valutazione	p.51
10.2 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico	p.51
10.3 Tabella Tassonomica della valutazione disciplinare	p.52
10.4 Criteri di assegnazione voto di condotta	p.53
11.1 ESPERIENZE PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali) (ex Alternanza Scuola-Lavoro)	p.54
11.2 ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA	
12. SIMULAZIONI D'ESAME	p.55
12.1 Temi simulazione prima prova d'esame (Italiano)	p.55
12.2 Brief simulazioni seconda prova d'esame (Discipline Grafiche e Laboratorio di Grafica)	p.63
12.3 Griglie di valutazione simulazione prima e seconda prova d'esame	p.67
12.4 Indicazioni per la formulazione e lo svolgimento della seconda prova d'esame	p.73
12.5 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale	p.75
12.6 Tabelle di conversione	p.76
ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI SEPARATI:	
ALLEGATO 1: CREDITI	
SCOLASTICI ALLEGATO 2:	
P.C.T.O.	
- Riepilogo di classe e	
individuale ALLEGATI RISERVATI:	

Sede Associata - via Sarandi 11
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email sede.cesi@iisviasarandi.it

Sede Associata - via della Cecchina 20
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email rmis02300r@istruzione.it

- Relazioni di presentazione studenti Diversamente abili, DSA/BES

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

1.1 Profilo d'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore Donato Bramante (ex IIS Via Sarandì, 11), articolato nelle sedi di Via della Cecchina e di Via Sarandì, è caratterizzato dalla presenza di tre Indirizzi - Liceo Artistico, Istituto Tecnico per la Meccanica, Meccatronica ed Energia e Istituto Professionale (serale) - e si colloca nel III Municipio (ex IV) della città di Roma.

All'interno del LICEO ARTISTICO sono presenti gli indirizzi di:

- Grafica
- Audiovisivo e multimediale
- Design Industria
- Arti Figurative
- Architettura e Ambiente

L'Istituto si colloca nel territorio del III Municipio che si estende nel quadrante Nord-Nord/Est di Roma e si presenta come una città di medie dimensioni con tutte le caratteristiche di una larghissima periferia urbana.

Il livello socio economico delle famiglie del Territorio di riferimento (intercomunale e intercomunale) è eterogeneo: i genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, dei lavoratori dipendenti con una percentuale minore di insegnanti ed operai e una presenza di imprenditori, liberi professionisti e commercianti. Uno degli aspetti più significativi legati al profilo generale della popolazione scolastica è rappresentato dall'ampiezza territoriale del nostro bacino di utenza, il che comporta la presenza di un diffuso pendolarismo, fenomeno che in alcuni casi limita la possibilità di frequentare con continuità un'offerta pomeridiana integrativa e/o di arricchimento del curriculum.

D'altra parte, il fatto che il nostro istituto si inserisca sostanzialmente in una larghissima fascia urbana, che riversa nella scuola tutte le sue contraddizioni, ha spinto storicamente la scuola ad assumere e realizzare offerte formative annuali il più possibile aggiornate, fondate innanzitutto su una piena e costante disponibilità all'accoglienza e all'inclusione e sviluppate sempre di più attraverso forme diffuse di flessibilità didattica. Inoltre la rete di relazioni che abbiamo costruito con altre istituzioni scolastiche, gli enti, i privati, le agenzie formative, le associazioni culturali presenti sul territorio, ha contribuito a dare all'esterno l'immagine di un Istituto attivo e all'avanguardia.

Il PTOF d'istituto (cui si rimanda per eventuali approfondimenti) s'ispira alle finalità complessive della legge 107/2015:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, rispetto delle differenze e delle identità;
- rispetto dei processi e dei ritmi di evoluzione propri di ciascun individuo;
- educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà sociopolitica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Sede Associata - via Sarandi 11
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email sede.cesi@iisviasarandi.it

Sede Associata - via della Cecchina 20
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email rmis02300r@istruzione.it

L'area di progetto dell'Istituto è rappresentata dall'Offerta progettuale approvata dal Collegio dei Docenti,
inserita all'interno del PTOF.

1.2 Profilo d'Indirizzo LICEO ARTISTICO - Indirizzo GRAFICA

Il liceo artistico a indirizzo grafico si caratterizza per l'inclinazione alla grafica o graphic design, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che interagiscono e caratterizzano la comunicazione visiva.

Il corso offre una formazione culturale multidisciplinare e una preparazione specialistica che consente allo studente di conoscere ed essere in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti, i materiali, le strumentazioni fotografiche, informatiche e multimediali più usate, scegliendoli con consapevolezza. Alla conclusione del ciclo di studi, sarà in grado di padroneggiare le tecniche informatiche (disegno vettoriale, fotoritocco, impaginazione, web publishing, etc.), di gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un prodotto grafico-visivo cartaceo, digitale o web, dall'individuazione del prodotto o testo di riferimento alla realizzazione del prodotto di divulgazione, passando dagli schizzi preliminari, dai bozzetti grafici, dai layout, dalla composizione del testo, dall'elaborazione digitale, dai metodi di pubblicazione, ecc., coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina e il laboratorio.

Al termine del quinquennio si consegue il titolo di Maturità Artistica a Indirizzo Grafico. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Gli sbocchi lavorativi sono rivolti a studi grafici e fotografici, industrie grafiche, tipografie, serigrafie, agenzie di pubblicità, di comunicazione, di marketing e pubbliche relazioni, uffici di grafica presenti nelle aziende e nelle redazioni di giornali, riviste e case editrici.

Il proseguimento degli studi è rivolto a tutte le facoltà universitarie e accademiche, in particolar modo a quelle di

- Università: Comunicazione Visiva e Multimediale, Architettura, Design, Scienze multimediali.
- Accademia di Belle Arti con numerosi corsi di laurea suddivisi nei dipartimenti di:
Arti visive e multimediali, Arte e linguaggio della comunicazione, Graphic design, grafica editoriale, illustrazione Arti applicate, Comunicazione Multimediale, Didattica e Restauro.
- Istituti Superiori per le industrie Artistiche (ISIA) rivolti ai settori del Design del prodotto e del Design per l'editoria, della Comunicazione e della Progettazione Grafica.
- Corsi di Discipline Artistiche istituiti presso le Facoltà Umanistiche, Lettere o Scienze della Formazione, come quelli del comparto DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo), quelli di Conservazione dei Beni Culturali, di Archeologia e di Storia dell'Arte.

1.3 Piano degli studi

Quadro orario LICEO ARTISTICO - Indirizzo GRAFICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Chimica dei materiali			66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore annue</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Discipline Grafiche			198	198	264
Laboratorio di Grafica			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 Schema riassuntivo

NUMERO ALUNNI	9
ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI	0
ALUNNI RIPETENTI	0
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	4
ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	/
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	medio
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	medio
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	medio-basso
QUALITÀ DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	selettiva
COMPORAMENTO	generalmente corretto
ASSENZE	nella norma con alcune eccezioni
RITARDI	nella norma con alcune eccezioni
USCITE ANTICIPATE	nella norma
GIUSTIFICAZIONI	generalmente puntuali

2.2 Profilo della classe

La classe 5C, indirizzo GRAFICA, si compone di nove studenti di cui sette ragazze e due ragazzi. Fanno parte del gruppo classe quattro alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento per i quali sono stati predisposti i relativi PdP previsti dai programmi ministeriali.

Il profilo generale della classe ha evidenziato, negli anni, alunni in possesso di capacità e abilità diversificate così come eterogeneo è stato lo studio individuale e l'impegno nell'applicazione e nello sviluppo delle consegne scolastiche.

Il livello complessivo della classe appare a tutt'oggi differenziato e vede coesistere alcuni elementi validi sotto il profilo della preparazione a fronte di diversi alunni con difficoltà a causa di un metodo di studio non sempre efficace o ad apprendimenti a volte superficiali o a scarso impegno e partecipazione.

Tale eterogeneità deriva anche dal fatto che la classe nasce dall'unione al terzo anno, per la scelta dell'indirizzo, di classi seconde con problematiche diverse, più o meno significative e con una preparazione non omogenea ancora prima della fusione.

Tuttavia la partecipazione alla didattica è stata in alcuni casi positiva come dimostrano i buoni risultati di diversi alunni nelle discipline di indirizzo; talvolta però la discontinuità nell'impegno e nella motivazione allo studio di alcuni studenti ha rallentato la progressiva acquisizione di competenze e conoscenze, accrescendo la disomogeneità nella preparazione all'interno della classe.

Il dialogo educativo, pur essendo stato mediamente attivo e proficuo, si è svolto in generale nell'ambito della correttezza; il comportamento di buona parte della classe è stato serio e responsabile anche se, in taluni alunni, ha prevalso un'attenzione superficiale alle regole e al rispetto delle scadenze.

I risultati raggiunti sono pertanto in alcuni casi semplicemente sufficienti, o talvolta non pienamente raggiunti, in altri maggiormente compiuti e approfonditi.

Il livello finale della classe non si presenta quindi omogeneo ma nel complesso risulta sufficiente, con alcuni studenti che, grazie all'impegno costante e lineare, hanno conseguito risultati buoni e talvolta ottimi nelle diverse discipline, riuscendo a trattare in maniera organica e personale i diversi contenuti disciplinari.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero attraverso interventi, soprattutto in itinere, che hanno dato loro l'opportunità di rafforzare e consolidare quegli apprendimenti ritenuti fondamentali; ciò nonostante, a fronte di significative difficoltà e lacune pregresse, non tutti hanno saputo sviluppare un atteggiamento attivo e partecipe alle attività proposte.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, anche dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun alunno nell'ambito della didattica come previsto dalla normative vigente.

3. CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI C.D.C. (stabilità ultimi 3 anni)

Materia	Docente	Stabilità	Numero anni
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Pamela Rossilli	Si	3
STORIA E FILOSOFIA	Prof. Maurizio Stringini	Si	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa Stefania Zaccagnini	Si	3
MATEMATICA E FISICA	Prof. Francesco Maltese	Si	3
STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Stefania Gagliardini	Si	3
DISCIPLINE GRAFICHE	Prof.ssa Claudia Petrocco	Si	3
LABORATORIO DI GRAFICA	Prof.ssa Paola Anastasi	Si	3
MATERIA ALTERNATIVA	Prof. Marcello Minniti	No	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Massimiliano Pinto	Si	3
RELIGIONE	Prof. Benedetto Paniccia	Si	3

4. CLASSE

Elenco Alunni che hanno frequentato la classe V

4.1

ALUNNA/O		PROVENIENZ A			
COGNOME	NOME	Classe precedente	Altro indirizzo	Altro Istituto	Ripetente
Ceccaroni	Elena	X			
Cherici	Federica	X			
Gascon	Miguel Bengco	X			
Iarossi	Asia	X			
Lo Prinzi	Irene	X			
Mannarà	Elena	X			
Palmieri	Elisa	X			
Puccetti	Annalisa	X			
Tozzetti	Paolo	X			

4.2
Presentazione Documentazione Alunni DSA, BES e Diversamente Abili

Si rimanda agli allegati riservati.

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE (CREDITI)

Per motivi di privacy non si pubblicano in questo documento dati personali. Per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del III, IV e V anno, si rimanda al verbale del Consiglio di Classe concernente l'ammissione agli Esami di Stato, dove tali dati sono esplicitati: la tabella dei crediti non è pubblicata online per la presenza di dati sensibili.

6. MODALITA' DI RECUPERO
(partecipazione media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
In itinere					X
Studio individuale					X
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti		X			
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà				X	
Sportello didattico					
Corso di recupero (matematica, fisica, inglese)					

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI / INTEGRATIVE

Tipologia: visite aziendali, stage, visite e viaggi d'istruzione, corsi di informatica, progetti extracurricolari, orientamento, partecipazione a concorsi

Tipologia	Titolo	Discipline coinvolte	Destinatari
ORIENTAMENTO	Young International Forum (incontri e seminari online)	Incontri previsti in orario scolastico (durante le ore di lezione di diverse discipline) ed extrascolastico	Tutti gli studenti (partecipanti: solo gli interessati)
ORIENTAMENTO	Salone dello Studente online (Campus Orienta Digital)	Incontri previsti in orario scolastico (durante le ore di lezione di diverse discipline) ed extrascolastico	Tutti gli studenti (partecipanti: solo gli interessati)
ORIENTAMENTO	Incontro online con Informagiovani di Roma Capitale per l'orientamento in uscita	Durante un'ora di lezione della docente di italiano	Tutti gli studenti
PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Restyling logo Fera	Laboratorio di Grafica	Tutti gli studenti
PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Nuovo logo e payoff per Caffè Diemme	Laboratorio di Grafica	Tutti gli studenti
PARTECIPAZIONE A CONCORSI	Nuovo marchio/logotipo e poster per l'International Conference on High Energy Physics (ICHEP 2022)	Discipline Grafiche e Laboratorio di Grafica	Tutti gli studenti

Sede Associata - via Sarandi 11
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email: sede.cesi@iisviasarandi.it

Sede Associata - via della Cecchina 20
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email: rmis02300r@istruzione.it

USCITE DIDATTICHE	Internazionali di tennis al Foro Italico	Scienze Motorie e Sportive (Prof. Pinto)	Tutti gli studenti (partecipanti: solo gli interessati)
------------------------------	---	---	---

8. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

8.1 Individuazione Obiettivi del Consiglio di Classe

Il Cdc ha operato per favorire negli studenti lo sviluppo delle:

- **Competenze professionali di indirizzo (per cui si rimanda al PTOF, alla programmazione individuale dei docenti e alle programmazioni di Dipartimento)**
- **Obiettivi educativo-didattici trasversali**

Di seguito sono declinati gli obiettivi educativo-didattici, al cui sviluppo hanno concorso, con apporti diversi ma sinergici, tutte le discipline.

Tenendo conto del profilo della classe, il Cdc ha deciso di privilegiare lo sviluppo delle seguenti abilità, specificando le corrispondenti prestazioni attese:

OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI	
<i>Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso del triennio</i>	
Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale	
■ Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto	X
■ Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche	X
■ Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	X
■ Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa	X
■ Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	X
Costruzione del sé	
■ Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro	X
■ Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza	X
■ Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future	X
■ Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari	X
■ Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici	X
■ Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi	X
■ Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale	X
■ Sviluppare e potenziare il proprio senso critico	X

Il Consiglio di Classe ha adottato la tabella tassonomica per la valutazione disciplinare e la scheda per il voto di condotta approvate dal Collegio dei Docenti (in allegato a fine documento)

8.2 Educazione Civica A.S. 2024/25

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è diventata una disciplina trasversale e interdisciplinare che nella scuola secondaria di II grado, in particolare nel secondo biennio e quinto anno, viene generalmente trattata dai docenti delle discipline curricolari, per non meno di 33 ore annuali.

Per la classe 5C le suddette ore sono state svolte da diversi docenti della classe (si allega tabella dettagliata) e il coordinamento affidato al coordinatore di classe, contitolare dell'insegnamento.

I tre nuclei tematici principali che costituiscono i pilastri della Legge intorno ai quali ruota l'insegnamento dell'educazione civica, sono i seguenti:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale.

Il collegio dei docenti dell'IIS Donato Bramante, ha distribuito tali tematiche sui tre anni di studio del liceo artistico, fornendo così un supporto ai docenti coinvolti, indicativo ma non vincolante, per la trattazione delle suddette tematiche.

Educazione civica (suddivisione dei percorsi approvata dal collegio dei docenti)

CORSO	MACRO MODULI	MODULI
I BIENNIO	Gli articoli della Costituzione, storia, principi fondamentali (1-12) e diritti e doveri dei cittadini (13-54)	<ul style="list-style-type: none"> • Principio di uguaglianza (razzismo e/o violenza sulle donne) • Diritti inviolabili (Emigrazione) • Codice della strada • Cyberbullismo • Identità digitale, privacy • Utilizzo del web, risorse e sicurezza digitali • Educazione ambientale
II BIENNIO	Lettura e analisi di uno o più articoli della Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Libertà di pensiero (stampa e fake news) • La famiglia (matrimonio e mantenimento dei figli) • Il diritto al voto • Agenda 2030
QUINTO ANNO	Lettura e analisi di uno o più articoli della Costituzione Ordinamento della Repubblica	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela, valorizzazione e conservazione dei BBCC e Ambientali • Parlamento • Governo • Istituzioni comunitarie, Unione Europea e ONU • Comunicazione virtuale, risorse digitali, copyright • Storia e Memoria del '900

Attività svolte nell'ambito dell'EDUCAZIONE CIVICA dalla classe 5C – Indirizzo Grafica – A.S. 2024/25

	Argomento/Attività	Disciplina	Ore	Obiettivi formativi (N.B. si possono dettagliare oppure richiamare gli Obiettivi dell'allegato C Linee guida Miur - DPR n.35/20)	Area (Costituzione /Sostenibilità/ Cittadinanza Digitale - Artt. 3-4-5 L.92/19)
1	Il concetto di tutela del bene culturale a partire dall'articolo 9 della Costituzione italiana	Storia dell'arte (prof.ssa Gagliardini)	1	Conoscere l'ordinamento dello Stato italiano e i valori ai quali si ispira	Area 1
2	Legislazione dei beni culturali in Italia dalla fine del Settecento all'Unità d'Italia	Storia dell'arte	1	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Area 2
3	Legislazione dei beni culturali durante il Fascismo: legge Bottai	Storia dell'arte	1	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Area 2
4	Legislazione dei beni culturali fino agli anni Novanta, Comando Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Artistico	Storia dell'arte	1	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Comprendere che conservazione significa anche contrastare quanto di illegale avviene in ambito di beni culturali	Area 2
5	La conservazione dei beni mobili: la scheda OA	Storia dell'arte	1	Compito di realtà	Area 2
6	Progetto editoriale #SEMPRE 25 NOVEMBRE Copertina e impaginazione del libro "Storie di donne rinate" Le storie si ispirano ai 10 principi del Manifesto della comunicazione non ostile, ideato dall'associazione Parole Ostili.	Discipline Grafiche (prof.ssa Petrocco)	12	Riflettere sul tema della parità di genere. Sensibilizzare al rispetto e alla valorizzazione delle diversità. Educare alla parità e all'equa distribuzione delle responsabilità all'interno della famiglia e nel contesto sociale. Educare e sensibilizzare al rispetto e alla consapevolezza del valore della libertà altrui. Educare alla comunicazione non ostile, fondata sul rispetto dell'altro, anche in rete.	Area 1 Area 3
7	Progetto editoriale #SEMPRE 25 NOVEMBRE Copertina e impaginazione del libro "Storie di donne rinate" Le storie si ispirano ai 10 principi del Manifesto della comunicazione non ostile, ideato dall'associazione Parole Ostili.	Laboratorio di grafica (prof.ssa Anastasi)	12	Riflettere sul tema della parità di genere. Sensibilizzare al rispetto e alla valorizzazione delle diversità. Educare alla parità e all'equa distribuzione delle responsabilità all'interno della famiglia e nel contesto sociale. Educare e sensibilizzare al rispetto e alla consapevolezza del valore della libertà altrui. Educare alla comunicazione non ostile, fondata sul rispetto dell'altro, anche in rete.	Area 1 Area 3

6	<p>"Stop Cyberbullismo" Campagna di comunicazione. Una nota marca d'abbigliamento ha deciso di lanciare una linea di t-shirt per sensibilizzare i cittadini, e in particolar modo le famiglie con figli adolescenti, sul tema del cyberbullismo. È questo l'obiettivo della campagna di comunicazione "Stop Cyberbullismo".</p>	Laboratorio di grafica (prof.ssa)	12	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	Area 3
7	<p>La parità di genere N. 5 degli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile 2030 dell'ONU</p>	Inglese (prof.ssa Zaccagnini)	3	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo.</p>	Area 1 Area 2
8	<p>"Il dolore di una madre a causa della guerra attraverso la Letteratura, la Storia dell'arte e la Storia contemporanea" - presentazione in PP o Canva. Visione del docufilm "No other land" con dibattito a seguire e intervento di una rappresentante di Amnesty International per parlare di Diritti umani.</p>	Italiano (prof.ssa Rossilli)	6	<p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del contesto internazionale per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici. Prendere coscienza della libertà di pensiero.</p>	Area 1 Area 2

9	Gestione dell'energia elettrica nella società moderna e storia dell'energia elettrica da Edison e Tesla ai giorni nostri.	Matematica e Fisica (prof. Maltes e)	9	Saper riconoscere quali sono le fonti di energia primaria e secondaria dell'energia elettrica quando e come utilizzarle e distribuirle sulla rete urbana e industriale.	Area 2
---	---	--------------------------------------	---	---	--------

12	Le istituzioni dell'Italia repubblicana. Potere esecutivo, legislativo e giudiziario.	Storia (prof. Stringini)	2	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Area 1
13	Genesi e finalità dell'ONU. Le componenti dell'ONU, il parlamento, Consiglio di Sicurezza, FAO, UNICEF, Caschi Blu.	Storia (prof. Stringini)	4	Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.	Area 1 Area 2

Totale ore di Educazione Civica svolte nell'arco dell'anno scolastico 2024/25: 57 h

8.3 Percorsi Interdisciplinari

Titolo percorso/unità:	Discipline coinvolte:
Tolleranza/Libertà	Filosofia - Storia - Storia dell'Arte - IRC
Tecniche narrative del romanzo moderno	Italiano - Inglese
Il Realismo	Italiano - Storia dell'Arte - Inglese
Il Futurismo	Italiano - Storia dell'Arte- Discipline grafiche
Parità di genere/Diritti delle donne	Italiano - Inglese - Discipline di indirizzo

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

9.1 MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

Docente

Prof.ssa Pamela Rossilli

Libri di testo adottati

M. Sambugar, G. Salà: "Codice Letterario", Vol A e B. La Nuova Italia.

"La Divina Commedia" – a cura di Jacomuzzi e Dughera, edizione integrale, SEI (testo consigliato)

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

75 h svolte al 15 Maggio su 132

Obiettivi della disciplina

Obiettivi d'apprendimento	Conoscenze e capacità
LINGUA	
<p>Capacità testuali</p> <p>-Saper analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica.</p> <p>-Saper collegare i testi letterari con testi di altro tipo.</p>	<p>-Conosce e comprende le strutture della lingua presenti nei testi letterari.</p> <p>-Riconosce, analizza e confronta testi di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo, coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed inizia a formulare una corretta interpretazione -Compone in autonomia un testo assegnato (analisi del testo, saggio breve) grammaticalmente corretto, con un linguaggio pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo, rielaborando le informazioni con apporti personali</p> <p>-Analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi.</p>
LETTERATURA	
<p>Conoscere il disegno storico della letteratura italiana dall'Unità d'Italia a oggi, attraverso:</p> <p>-autori e testi che più hanno marcato l'innovazione delle forme e dei generi nel passaggio dall'Ottocento al Novecento e ridefinito gli statuti della poesia e della prosa nel corso della prima metà del XX secolo;</p> <p>-lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica;</p> <p>-l'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche);</p>	<p>-Conosce il quadro della tradizione letteraria, storica, artistica, scientifica che caratterizza l'identità italiana.</p> <p>-Comprende i significati di testi letterari, applicando tecniche di analisi e di parafrasi adeguate</p> <p>-Analizza e commenta testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i principali generi letterari collocando il testo nella tradizione del suo genere.</p> <p>-Distingue in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, le caratteristiche dell'epoca, individuandone le corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve.</p> <p>-Colloca l'autore e l'opera in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza.</p>

Obiettivi minimi

LINGUA

Sviluppa capacità di riflessioni sulla lingua seppur non approfondite.

Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale del testo e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali dei testi letterari.

Compone un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta, al genere e allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice.

LETTERATURA

Sa orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico-scientifiche.

Comprende il significato dei testi letterari svolti, ne definisce autore, genere e contesto di riferimento e individua gli elementi contenutistici e tematici più rilevanti.

Sa contestualizzare un testo nel periodo culturale di appartenenza.

Riconosce le relazioni tra testo e autore.

Obiettivi realizzati

LINGUA e PRODUZIONE SCRITTA

Gli studenti complessivamente si orientano sufficientemente nel lessico disciplinare e sanno analizzare in maniera accettabile testi poetici e narrativi, nonché brevi testi argomentativi.

Riescono talvolta a collegare i testi letterari con testi di altro tipo.

Analizzano e confrontano testi di tipo diverso, individuando alcuni degli elementi del contesto comunicativo, colgono alcuni dei caratteri specifici dei testi letterari e formulano un'interpretazione sufficientemente corretta - anche se schematica - dei testi studiati.

Compongono prevalentemente in autonomia un testo assegnato (analisi del testo letterario e non, testo argomentativo ed espositivo), sufficientemente corretto, pertinente riguardo alla richiesta e allo scopo comunicativo, sebbene il lavoro risulti a volte generico nei contenuti e nelle argomentazioni.

Analizzano testi di varia natura, evidenziando i dati necessari all'interpretazione, operando sintesi e commenti. Conoscono e utilizzano mezzi multimediali a scopi comunicativi.

LETTERATURA

Conoscono un disegno storico della letteratura italiana dall'Unità al 2° dopoguerra; hanno genericamente presente un quadro della tradizione letteraria, storica, artistica che caratterizza l'identità italiana.

Comprendono i significati dei testi letterari studiati, realizzandone un'analisi generalmente semplice e schematica.

Sanno analizzare testi di epoche e autori diversi, riconoscendo i principali generi letterari e quasi sempre distinguono in un testo le caratteristiche del periodo di appartenenza, individuando alcune corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve.

Collocano e sanno definire - in linea di massima - autori, opere, tematiche in un contesto organico con il periodo storico di appartenenza.

MODULI

MODULO 0, recupero anno precedente. L'Ottocento

A. Manzoni, vita, pensiero e poetica. Il romanzo storico, genesi, trama e struttura de "I Promessi Sposi" e lettura antologica dei brani "Don Abbondio e i bravi", "La monaca di Monza" e la vera storia di Gertrude, "La madre di Cecilia", "Il castello dell'Innominato".

MODULO 1 Il naturalismo, il verismo e Verga

L'Età del Positivismo: il contesto storico-culturale, il Realismo e il Naturalismo.

G. Flaubert. Struttura, trama e contenuti di "Madame Bovary".

Il Verismo: caratteri generali, stile, tecniche narrative.

G. Verga, vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi delle novelle "Rosso Malpelo (confronto con la versione dello sceneggiato televisivo) e "La roba".

Trama, struttura, spazio, tempo, personaggi del romanzo "I Malavoglia" e brani antologici: "La famiglia dei Malavoglia (Cap.I).

MODULO 2 Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo

La crisi dei valori del primo '900. Radici filosofiche e scientifiche del Decadentismo, Nietzsche, Freud, Bergson, Einstein.

La Scapigliatura: temi personaggi e ambienti. Lettura e analisi del brano "L'amore distruttivo" (cap. XXXVIII di "Fosca" di I.U. Tarchetti). "Preludio" di Praga.

Il Decadentismo: caratteri generali, le diverse correnti.

Simbolismo ed Estetismo, caratteristiche delle correnti, i poeti maledetti.

Verlaine, vita e opere. Lettura e analisi di "Languore".

G. Pascoli, vita, opere, pensiero e poetica.

Lettura e analisi di: "X agosto", "Novembre", "Temporale", "Il lampo", "Il tuono", "La mia sera", "Lavandare".

D'Annunzio, vita, opere, pensiero e poetica.

Struttura e contenuti delle "Laudi", lettura e analisi di "La pioggia nel pineto" e "La sera fiesolana".

Trama e struttura de "Il Piacere", lettura e analisi de "Il ritratto di un esteta" (da "Il piacere", libro I, cap. II).

Documentari dell'Istituto Luce sulla vita del poeta vate, sul concetto di vita inimitabile e in memoria della sua morte.

MODULO 3 Il primo '900 e le Avanguardie Storiche

Guido Gozzano e il crepuscolarismo. “La signorina Felicita”, lettura e analisi.

Le Avanguardie storiche, le diverse correnti artistiche.

Palazzeschi e “Lasciatemi divertire” – lettura e analisi.

Il Futurismo: nascita, principi e ideologia, i manifesti futuristi. La letteratura futurista, la poetica del paroliberoismo e dell’immaginazione senza fili.

F.T. Marinetti, vita, opere e pensiero. Approfondimenti individuali e confronto con il futurismo in Arte attraverso la visita guidata della mostra sul Futurismo a Roma.

MODULO 4 La crisi dei valori e il romanzo psicologico in Italia

La nascita del romanzo contemporaneo in Europa e le innovazioni.

“Le petit madeleine” tratto da “La strada di Swan” di M. Proust e le intermittenze del cuore.

“L’insonnia di Molly” tratto dall’“Ulisse” di Joyce e il flusso di coscienza.

I. Svevo, vita, opere e pensiero. L’Inetto di Svevo attraverso le sue opere “Una Vita”, “Senilità” e “La coscienza di Zeno” a confronto.

Trama di “Una vita” e “Senilità”

Caratteristiche, struttura e trama de “La coscienza di Zeno”.

Lettura e analisi dei brani “Prefazione e Preambolo del Dottor S.”, “L’ultima sigaretta” (cap. III), “Un rapporto conflittuale” (cap. IV)

L. Pirandello, vita, opere.

Alienazione, incomunicabilità e relativismo nella produzione pirandelliana.

La poetica di Pirandello, il saggio sull’umorismo, lettura e analisi del brano “Il sentimento del contrario”

Trama de “Il fu Mattia Pascal”, lettura e analisi dei brani “Premessa” (cap. I)

Lettura e analisi della Novella “Ciaùla scopre la Luna” e “La patente”.

Il teatro pirandelliano, trama, caratteristiche di “Sei personaggi in cerca d’autore” e visione su youtube della rappresentazione teatrale del 2021 al Teatro Valle di Roma.

MODULO 5 Il primo e secondo Novecento

La lirica pura di Ungaretti, vita e opere.

Le tre fasi della poetica.

La poetica de “L’allegria”, di “Sentimento del tempo”, de “Il dolore”
Lettura e analisi di “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Fratelli”.

L’ermetismo, la poesia onesta di Saba, il simbolismo “oggettivo” di Montale

S. Quasimodo fra Ermetismo e poesia civile. Lettura e analisi di “Ed è subito sera”.

U. Saba, vita, opere e poetica. Struttura de “Il Canzoniere”, lettura e analisi de “La capra”, “Trieste”, “A mia moglie”.

E. Montale, la vita e la poetica. L’essenzialità, il male di vivere, il correlativo oggettivo.
La poetica di “Ossi di seppia”, lettura e analisi di “Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Ho sceso dandoti il braccio...”

Il Neorealismo, caratteri generali.

Cenni sulla personalità e le opere di Pasolini.

MODULO 6 Dante, La Divina Commedia, Composizione, struttura, tematiche. Introduzione al “Paradiso” con un lavoro su presentazione. Lettura e parafrasi del Canto I.

ED. CIVICA – ore svolte 5

“Il dolore di una madre in Arte, Storia e Letteratura” – ricerca su presentazione interdisciplinare.

Visione del film “Mia”.

Uscita didattica al cinema e visione del film “No other land” con dibattito a seguire per discutere il tema della guerra contemporanea e vicina.

Obiettivi minimi

LINGUA

Sviluppa capacità di riflessioni sulla lingua.

Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati ed identifica informazioni e valutazioni; comprende il significato essenziale del testo e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; coglie i caratteri specifici essenziali dei testi letterari.

Compone un testo grammaticalmente abbastanza corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta, al genere e allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice.

Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base.

Riordina le informazioni multimediali in modo essenziale.

Conosce elementi essenziali di storia della lingua.

LETTERATURA

Sa orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana in relazione alle condizioni sociali, culturali e tecnico- scientifiche.

Comprende il significato essenziale di testi letterari, ne indica autore, genere ed epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti.

Sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza.

Riconosce le relazioni tra testo, autore e genere.

Riconosce in un testo letterario i riferimenti alla storia.

Comprende il significato essenziale dell'opera dantesca ed individua gli elementi principali per l'analisi.

Prove di verifica:

- Colloqui per accertare le conoscenze, la capacità di orientamento e la padronanza linguistica orale;
- Prove scritte con le tipologie d'esame.

Valutazione: di tipo sommativo ed in itinere e ha tenuto conto:

- dell'impegno;
- della partecipazione;
- dei progressi fatti in base al livello di partenza e nel rispetto delle particolari potenzialità ed attitudini di ciascun allievo.

La metodologia si è basata sul coinvolgimento dell'allievo nell'azione didattica,

- informandolo sempre dell'obiettivo e dei contenuti
- stimolandone l'interesse con la discussione e la tecnica del brainstorming,
- cercando di attualizzare le varie tematiche anche nel momento indispensabile della tradizionale lezione frontale (la tecnica del "prendere appunti e del confrontarli" potrà essere valido sussidio per raggiungere tale scopo).

Metodologia

- X lezione frontale interattiva;
- X lezione-laboratorio;
- X lezione partecipata
- X lezioni svolte dagli studenti stessi attraverso la preparazione di lavori individuali o di gruppo;
- X lavori di gruppo;
- X attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento
- X simulazioni
- X correzione ragionata dei compiti svolti
- X dibattiti e discussioni su tematiche significative
- X elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati;
- X esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante;
- X Lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento
- X Visione e lettura critica di filmati e documentari
- X strumenti multimediali

Modalità di recupero: non si è resa necessaria alcuna modalità di recupero.

SPAZI

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					
Spazio virtuale della piattaforma GSuite	X				

Si fa presente che in alcuni casi l'insegnante ha fatto ricorso a prove individualmente adeguate allo studente in particolare rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (una prova scritta può diventare orale); rispetto alla modalità di somministrazione (domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla, anche oralmente); rispetto ai tempi (tempi maggiori, minore frequenza delle verifiche e interrogazioni e loro programmazione) e talvolta rispetto alla quantità (numero minore di domande). Non si è proceduto, tuttavia, a modificare le prove rispetto ai contenuti, che sono rimasti idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe.

9.2 MATERIA: Storia

Docente

Prof. Maurizio Stringini

Libri di testo adottati

A.Barbero, C. Frugoni, C.Sclarandis, Noi di ieri, noi di domani, vol.3 Zanichelli editore

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

al 15 Maggio n. ore 50 su n. ore 66 previste dal piano

Obiettivi programmati

Obiettivi relativi alle conoscenze:

- analizzare l'epoca contemporanea, dall'età degli imperialismi al 2° dopoguerra.
- conoscere gli avvenimenti, i contesti e i personaggi più importanti della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale e collocarli correttamente nelle categorie storiche fondamentali di spazio e tempo.
- acquisire una conoscenza interdisciplinare dei temi cruciali della cultura europea (l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto tra intellettuali e potere politico)
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche

Obiettivi relativi alle capacità:

- acquisire una metodologia di studio consapevole della differenza tra storia e cronaca (eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali ancora è aperto il dibattito)
- utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi
- individuare cause/effetti/interazioni e cogliere analogie e differenze
- produrre giudizi personali ed opinioni sulla base di argomentazioni e ragionamenti coerenti
- utilizzare (leggere) fonti storiche di diversa tipologia

Obiettivi relativi alle competenze:

- comprendere la natura "geografica" di alcuni aspetti del mondo contemporaneo (le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta; le distribuzioni delle risorse naturali ed energetiche)

Obiettivi minimi

Obiettivi relativi alle competenze e alle capacità:

- Saper esporre e analizzare i contenuti con chiarezza e coerenza, utilizzando con buona proprietà il linguaggio specifico
- Saper produrre trattazioni sintetiche brevi, per iscritto, mostrando di:
 - aver compreso la domanda e le tematiche poste
 - saper trovare, tra le nozioni in suo possesso, quelle utili ad illustrare l'argomento di cui è invitato ad esporre
 - saperle coordinare in una struttura lineare e coerente
- Aver maturato autonomia nello studio

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Attraverso l'analisi dell'epoca contemporanea, dall'età degli imperialismi fino al 2° dopoguerra, gli alunni hanno acquisito una conoscenza sufficientemente interdisciplinare dei temi cruciali per la cultura europea, in relazione agli altri insegnamenti e agli stimoli forniti dal docente.

Colgono il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso un confronto semplificato fra epoche, fenomeni e situazioni. Comprendono in linee essenziali le relazioni fondamentali tra l'evoluzione artistica, letteraria, scientifica e tecnologica ed il contesto socio-economico e culturale, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.

Inquadrano i fenomeni storici relativi al periodo di riferimento cogliendo i principali elementi di affinità-continuità

Sede Associata - via Sarandi 11
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email sede.cesi@iisviasarandi.it

Sede Associata - via della Cecchina 20
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email rmis02300r@istruzione.it

alcuni e diversità-discontinuità fra le diverse età e le aree geografiche e riescono a cogliere la natura "geografica" di
alcuni aspetti storici e del mondo contemporaneo

Possono sintetizzare e schematizzare un testo espositivo/argomentativo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione e i principali significati specifici del lessico disciplinare.

Possono leggere e discutere, se guidati nell'interpretazione, documenti e fonti.

Alcuni utilizzano un metodo di studio strutturato in classe: oltre a prendere appunti, costruiscono mappe concettuali o schemi; per molti lo studio e la rielaborazione del lavoro è invece ancora meccanica e denota incertezze di varia natura; questo influisce anche sulla capacità di orientarsi correttamente nelle categorie di spazio e tempo.

Comprendono i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini per agire in riferimento ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione.

Contenuti – Programmazione modulare

La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale: la Belle Epoque.

L'Italia giolittiana

Riforme sociali e sviluppo economico; il fenomeno dell'emigrazione; la politica estera e la guerra di Libia.

La Prima guerra mondiale

La rottura degli equilibri, la situazione dei Balcani, le cause; lo scoppio del conflitto e il fallimento della guerra di movimento; l'Italia dalla neutralità all'intervento, il Patto di Londra; il fronte interno, l'economia e la propaganda di guerra.

La Conferenza di pace di Parigi e i 14 punti di Wilson

La Rivoluzione Russa

La rivoluzione di
febbraio La rivoluzione
di ottobre Lenin

La nascita dell'URSS

L'ascesa di Stalin e la creazione del totalitarismo sovietico

USA degli anni '20

Sistema democratico (storia e
struttura) Il dopoguerra

Il Piano Dawes

"I Ruggenti anni

venti" Wall street

Crisi del '29 e

Il Fascismo in Italia

Lo Squadristo; la Marcia su Roma

Il Consolidamento del potere (1922-1925)

Il Fascismo si fa Stato (regime a partito unico; repressione del dissenso; controllo intensivo; propaganda, simbologia)

Documenti: caso Matteotti

Il Nazismo

La Repubblica di Weimar

NSDAP

La Nascita del Terzo Reich

La seconda guerra mondiale

Origine, sviluppi militari e politici, tattica, fino all'entrata in guerra dell'Italia e alla formazione del governo di Vichy, collaborazionismo e resistenza in Europa. La controffensiva alleata e la guerra totale. L'Italia: invasione, caduta del fascismo, armistizio, divisione politica e territoriale, RSI e CLN (occupazione, Resistenza, governo Badoglio, Campagna d'Italia); l'invasione in Normandia. L'arma atomica, i problemi etici e la fine della guerra nel Pacifico.

Temi speciali: la 'Shoah'.

Il mondo bipolare

USA e URSS da alleati ad antagonisti; le "due Europe" e la crisi di Berlino; § La 'guerra fredda' nello scenario internazionale.

METODI DI INSEGNAMENTO (come indicati nella programmazione)

Lezione frontale interattiva	X	Lezione-laboratorio	X
Lezione partecipata	X	Lavori di gruppo	
Lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		Attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
Interdisciplinarietà	X	Problem solving	
Percorsi individualizzati		Didattica al rovescio (flipped)	X
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento	X	Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti	X
Dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
Esercitazioni autonome o guidate ()	X	Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	X
Simulazioni (di prova scritta e di colloquio)	X	Correzione ragionata dei compiti svolti	X
Strumenti multimediali ()	X	Laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Didattica Digitale	X		

MATERIALI E ATTREZZATURE (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri		X			
Fotocopie		X			
Registratore	X				
Video			X		
Internet			X		
Lavagna luminosa	X				
PC e software		X			
Attrezzature di Laboratorio	X				
Utilizzo della Suite Google (Gmail, Classrom e Meet, Drive, ecc.)			X		

SPAZI

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna		X			
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale			X		
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				

Strumenti di verifica

- colloqui partecipativi di discussione e di verifica formativa progressiva
- colloqui diretti di verifica sommativa
- produzione di testi scritti (recensioni, relazioni) da svolgere a casa o in classe (analisi del testo)

Criteri di valutazione

La valutazione sia di tipo sommativo sia in itinere tiene conto:

- dell'impegno e della costanza;
- della partecipazione attiva;
- dei progressi fatti in base al livello di partenza e nel rispetto delle particolari potenzialità ed attitudini di ciascun allievo.

La valutazione tiene conto della conoscenza, competenza e capacità intese come:

CONOSCENZA: acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche. **CAPACITÀ:** utilizzazione, significativa e responsabile, di competenze di tipo elaborativo e creativo, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere una decisione. **COMPETENZA:** utilizzazione delle conoscenze acquisite, per risolvere situazioni problematiche.

Si fa presente che in alcuni casi l'insegnante ha fatto ricorso a prove individualmente adeguate allo studente in particolare rispetto alla modalità di espressione-comunicazione (una prova scritta può diventare orale); rispetto alla modalità di somministrazione (domande aperte diventano chiuse, a scelta multipla, anche oralmente); rispetto ai tempi (tempi maggiori, minore frequenza delle verifiche e interrogazioni e loro programmazione) e talvolta rispetto alla quantità (numero minore di domande). Non si è proceduto, tuttavia, a modificare le prove rispetto ai contenuti, che sono rimasti idonei a valutare globalmente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti per la classe.

9.3 MATERIA: Filosofia

Docente

Prof. Maurizio Stringini

Libri di testo adottati

Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero: Ed. Paravia

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025 al 15 Maggio

56 h

Obiettivi

- Acquisizione organica ed articolata dei vari contenuti ai fini di una visione globale dei problemi filosofici, sia nei loro caratteri generali che nelle loro connessioni reciproche;
- visione dell'uomo come soggetto di relazioni che si realizzano nell'esercizio della legalità e dei diritti di cittadinanza;
- conoscenza di termini, fatti, principi propri dei periodi della storia della filosofia presi in esame.
- Controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e procedure logiche;
- Compiere, nella lettura dei testi, le seguenti operazioni: definire e comprendere termini e concetti, enucleare le idee centrali, ricostruire la strategia argomentativa, saper valutare la qualità di un'argomentazione sulla base della sua coerenza interna, riassumere le tesi fondamentali, in forma sia orale che scritta, individuare i rapporti che collegano il testo sia al contesto storico di cui è documento, sia alla tradizione storica nel suo complesso;
- Padronanza nell'individuare le singole componenti di un fenomeno e coglierne i rapporti di causa-effetto;
- Saper formulare un punto di vista personale sulle varie questioni e riuscire a sostenerlo nel rispetto delle posizioni altrui;
- Potenziamento delle capacità di approfondimento logico e rielaborazione critica.
- Consolidamento di una dimensione problematica dello studio e conseguente atteggiamento verso il sapere e la vita di tipo storico-critico-problematico;
- Sviluppo della competenza nell'individuazione delle argomentazioni elaborate dai singoli autori a sostegno delle loro tesi;
- Possesso del senso critico e della creatività;
- Consolidamento del senso di responsabilità, di solidarietà e di tolleranza;
- Maturazione come soggetti consapevoli della loro autonomia nel promuovere equilibrate relazioni interpersonali;
- Consapevolezza che la scoperta dell'etica individuale si completa nel guadagno della dimensione pubblica della vita morale.

Obiettivi minimi disciplinari

Adeguate comprensione delle principali categorie inerenti alla problematica presa in esame; sufficiente capacità di contestualizzazione storica e adeguata padronanza concettuale; capacità di istituire raffronti almeno fra i nodi e gli autori principali del programma svolto; capacità di produzione di semplici testi scritti; adeguata padronanza logico-argomentativa e linguistico-espressiva.

Metodologia

Oltre all'impiego della classica tipologia di lezione frontale, si è dato spazio alla partecipazione attiva e continua di tutto il gruppo alla lezione, attraverso il costante stimolo al dialogo, alla riflessione e alla discussione. Momento fondamentale della lezione è stata anche la lettura di testi corredata da una successiva fase di interpretazione/discussione guidata dall'insegnante.

Principali strumenti impiegati

- il manuale Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero: Ed. Paravia;
- brani antologici;
- schemi di lettura e mappe concettuali (quando necessario);
- consigliati: saggi, romanzi, film, articoli di giornale attinenti agli argomenti trattati.

Verifiche

- Interrogazioni periodiche
- Osservazione sistematica
- Compiti scritti a domande semi strutturate
- La discussione in classe con eventuale modalità

Risultati raggiunti

Alcuni alunni hanno ottenuto risultati ottimi, altri invece, soddisfacenti sia sotto il profilo dell'acquisizione dei contenuti che per quanto riguarda le capacità di elaborazione critica degli stessi. Nel complesso però, la classe non ha dimostrato particolare interesse verso la disciplina, ottenendo valutazioni poco al di sopra della sufficienza o poco più. In alcuni casi invece, fin dal primo periodo, qualche alunno ha evidenziato un impegno poco costante e non del tutto adeguato, raggiungendo in tal modo una preparazione appena sufficiente aggravata anche dal loro stato didattico nell'attuale pandemia.

Contenuti (in generale)

Argomenti svolti

HEGEL

- La vita e gli scritti
- Il giovane Hegel
- I capisaldi del sistema
- Idea, Natura e Spirito
- Lo spirito assoluto
- L'arte
- La religione
- Filosofia e storia della filosofia

DESTRA E SINISTRA

HEGELIANA FEUERBACH

- Critica all'idealism di Hegel
- Critica al Cristianesimo e concetto di Dio

K. MARX

- Critica ad Hegel e a Feuerbach.
- Concezione materialistica e dialettica della storia.
- Critica al socialismo Economia borghese e problematica della Struttura e sovrastruttura.
- La prassi: Rivoluzione; dittatura del proletariato; comunismo.

A. SCHOPENHAUER

- Rapporto con la filosofia di Kant e con il Romanticismo.
- Il mondo della natura come sogno .
- La scoperta della "cosa in sé" come Volontà individuale e volontà assoluta.
- La vita dell'uomo come sofferenza e noia.
- La liberazione momentanea e la contemplazione artistica.
- Le tre vie di liberazione dal dolore: arte; amore compassionevole; asceti.

S. KIERKEGAARD

- Critica all'hegelismo e al concetto romantico di ragione.
- La categoria della scelta come peculiarità dell'esistenza.
- tra l'uomo e Dio.
- Le principali scelte dell'esistenza: la vita estetica, etica e religiosa.
- Il sentimento del possibile: l'angoscia.
- Disperazione e fede.

POSITIVISMO CARATTERI GENERALI

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: F. NIETZSCHE

- La demistificazione delle illusioni della tradizione.
- Il giovane Nietzsche.
- Nietzsche e Schopenhauer.
- L'accettazione totale della vita: il ritorno alla terra.
- La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.
- La critica al positivismo e allo storicismo.
- La come critica del concetto di della metafisica.
- Il nichilismo ed il suo superamento.
- La teoria dell' - Il superuomo e la volontà di potenza.

INTRODUZIONE GENERALE AL NOVECENTO LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

- Introduzione e caratteri generali.

S. FREUD

- Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.
- La realtà dell'inconscio e i modi per "accedere" ad esso.
- La scomposizione psicoanalitica della personalità.
- I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.
- La teoria della sessualità e il complesso edipico.
- La religione e la civiltà.

SVILUPPI DELLA PSICOANALISI

- Gli scissionisti.
- Adler.
- Jung.

LO SPIRITUALISMO

- La reazione anti-positivistica.
- Lo spiritualismo: caratteri generali.
- La concezione della coscienza.

HENRI BERGSON

- Tempo e durata.
- L'origine dei concetti di "tempo" e "durata".
- Lo slancio vitale.
- Istinto, intelligenza e intuizione.
- Società, morale e religione.

9.4 MATERIA: Lingua e Cultura Inglese

Prof.ssa Stefania Zaccagnini (in continuità dalla classe III)

- **Libri di testo:** Identity B1 to B1+, Oxford University Press
- Amazing Minds New Generation COMPACT, Pearson
- **Programma svolto al 15 maggio 2025**
- Lingua: Ripasso delle forme verbali del presente, passato, futuro. Passivo e periodo ipotetico. Attività di preparazione alla prova INVALSI.
- Letteratura: The Romantic Age. Mary Shelley: Frankenstein
- Jane Austen: Pride and Prejudice
- The Victorian Age: Emily Brontë: Wuthering Heights
- Charles Dickens: Oliver Twist
- Lewis Carroll: Alice in Wonderland
- Robert Louis Stevenson: Dr Jekyll and Mr Hyde
- Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray; The Importance of
- Being Earnest
- The Age of Conflicts: James Joyces: Ulysses
- Virginia Woolf: Mrs Dalloway
- **Programma da svolgere dal 15 maggio 2025 alla fine delle attività didattiche:**
- The Age of Conflicts: George Orwell: Animal Farm; 1984.
- EDUCAZIONE CIVICA: Sono state svolte n. 3 ore sul British Colonialism, a cui si aggiungerà il tema della coscrizione con la visione del film Hair in periodo successivo al 15 maggio
- **Ore svolte al 15 maggio sulle 99 ore totali previste:**
- 69 su 99
- **OBIETTIVI PROGRAMMATI**
- **Obiettivi conoscitivi**
- Ampliare e consolidare la conoscenza e l'uso autonomo delle strutture morfosintattiche della lingua straniera
- Conoscere testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2, acquisendo il linguaggio specifico necessario ad individuare, analizzare e descrivere temi, stile, contesti di riferimento e collegamenti fra testi letterari
- **Obiettivi metodologico-operativi**

- Sviluppare capacità autonome di analisi e sintesi
- Sviluppare e consolidare degli strumenti autonomi volti a fare ricerca, imparando a selezionare le fonti e a reperire le informazioni necessarie
- **Obiettivi linguistico-comunicativi**
- Comprendere il senso generale, i punti chiave e le informazioni specifiche di messaggi orali su argomenti complessi, inclusi tesi storici, letterari, scientifici
- Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia, ricavandone informazioni implicite
- Analizzare gli elementi fondamentali di un testo letterario e collocarlo nel contesto storico-sociale
- Interagire in conversazioni su argomenti il cui lessico relativo sia stato opportunamente introdotto, descrivere luoghi, persone, esperienze complesse, e trattare argomenti di interesse quotidiano, personale e sociale con un linguaggio comprensibile ed una pronuncia chiara
- **OBIETTIVI MINIMI**
 - l'alunno dovrà saper collocare nello spazio e nel tempo le diverse epoche storiche e saper cogliere i rapporti di causa-effetto tra i vari accadimenti
 - quanto alle opere letterarie, dovrà essere in grado di delinearne gli aspetti essenziali: caratteristiche generali, tematiche, personaggi.
- **OBIETTIVI REALIZZATI**
- Con diversa gradazione individuale, sono realizzati in buona sostanza tutti gli obiettivi programmati.
- **OSSERVAZIONI GENERALI**
- La classe ha seguito con interesse partecipato, con differenze individuali, ed ha mostrato di aver appreso i nuclei fondanti della materia.
- **-Metodi di insegnamento**

lezione frontale interattiva	x	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	x	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
interdisciplinarietà		<i>Flippedclassroom</i>	
percorsi individualizzati	x	Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	x
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	x	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
dibattiti e discussioni su tematiche significative		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	

esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	x
simulazioni	x	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)			
Altro			

-
- **Materiali ed attrezzature**
- (*frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre*)
-

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>					x
<i>Altri libri</i>		x			
<i>Fotocopie</i>	x				
<i>Registratore</i>	x				
<i>Video</i>			x		
<i>Internet</i>			x		
<i>Lavagna</i>					x
<i>PC e software</i>	x				
<i>Attrezzature di laboratorio</i>	x				

-
- **Spazi**
- (*frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre*)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>					x
<i>Aula magna</i>	x				

<i>Laboratorio informatico</i>	x				
<i>Laboratorio professionale</i>	x				
<i>Laboratorio multimediale</i>	x				
<i>Biblioteca</i>	x				
<i>Aula video</i>	x				
<i>Palestra</i>	x				
<i>Altro</i>					

- **Strumenti di verifica**

- Verifiche scritte e orali

- **Criteri di valutazione**

- Si sottolinea che nella valutazione si terrà conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- · Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- · Frequenza alle lezioni;
- · Continuità nell'impegno;
- · Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi

-

- **MODALITÀ DI RECUPERO** (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

- L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
In itinere, ritornando sugli argomenti con le medesime modalità					
In itinere, ritornando sugli argomenti con diverse modalità			X		
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà				X	
Sportello didattico		X			
Corso di recupero	X				

9.5 - 9.6 MATERIE: Matematica e Fisica

Docente

Prof. Francesco Maltese

Libri di testo adottati

Bergamini, Barozzi, Trifone - Moduli di matematica S-U (MATEMATICA)

Parodi, Ostili - Orizzonti della fisica 2 ed. (FISICA)

Fabbri, Masini - Fisica è 2ed. (FISICA)

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

Matematica: 45 h

Fisica: 36 h

Obiettivi programmati

Matematica: Funzioni, dominio di funzione (logaritmiche, esponenziali, irrazionali, razionali fratte). Limiti di funzioni (Razionali fratte). Studio di funzione con grafico probabile di funzioni razionali fratte (punti di discontinuità asintoti obliqui, verticali e orizzontali).

Per quanto riguarda il programma di fisica, gli argomenti di fisica sono stati trattati principalmente in modo discorsivo e marginalmente tramite esercizi.

Fisica: Onde. Luce. Corrente elettrica, tensione elettrica, corrente continua e alternata. Onde elettromagnetiche (con accenni al campo magnetico ed elettrico). Relatività ristretta. Fisica moderna (cenni sui quanti di luce e sull'effetto fotoelettrico). Fisica nucleare (cenni sul nucleo atomico e sulla radioattività degli isotopi). Fissione e fusione nucleare (cenni alla fusione nucleare).

Obiettivi minimi di Matematica:

Per funzioni polinomiali e razionali fratte: saper trovare il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e il segno, saper calcolare i limiti e risolvere le forme indeterminate, trovare gli asintoti orizzontali e verticali, conoscere il concetto di continuità e discontinuità in un punto, saper disegnare il grafico. Saper leggere il grafico di una funzione attraverso anche il concetto di crescita e decrescita.

Obiettivi minimi di Fisica:

Saper definire e conoscere le proprietà delle onde (onde trasversali, onde longitudinali), conoscere le grandezze caratteristiche delle onde (periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza), conoscere le caratteristiche del suono e della luce. Saper descrivere i principali fenomeni ondulatori: riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza applicati alla luce. Saper definire la corrente elettrica e conoscere il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico. Conoscere le differenze tra campo elettrico e campo magnetico, conoscere i principali fenomeni magnetici (esperienze di Oersted, Faraday). Saper descrivere l'induzione elettromagnetica. Comprendere il processo storico scientifico in merito alla scoperta delle onde elettromagnetiche, conoscere le caratteristiche delle onde elettromagnetiche e lo spettro elettromagnetico, comprendere la natura elettromagnetica della luce. Conoscere i postulati della relatività ristretta, i fenomeni di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze, conoscere la problematica inerente alla critica del concetto di simultaneità.

Contenuti - Programmazione modulare

Matematica:

Modulo 1: FUNZIONI

Cap1 Funzioni: dominio di una funzione, funzioni razionali intere, razionali fratte, semplici funzioni logaritmiche ed esponenziali, semplici funzioni irrazionali, zeri e segno di una funzione, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzioni crescenti, decrescenti, monotone, accenni alle funzioni periodiche, funzioni pari e dispari, funzione inversa e relativo grafico.

Capitolo 2: Limite infinito di una funzione la cui variabile indipendente tende a un numero finito: definizione intuitiva e geometrica di limite infinito di una funzione la cui variabile indipendente tende a un numero finito e asintoti verticali.

Capitolo 3: Limite infinito la cui variabile indipendente tende a un numero infinito: definizione intuitiva e geometrica, asintoti obliqui.

MODULO 2: LIMITI

Cap. 1 Insiemi di numeri reali: definizione non rigorosa, ma geometrica, di intervalli limitati, illimitati, chiusi, aperti, semi-aperti, intorno di un punto, intorno destro e intorno sinistro, intorno di infinito, punti isolati, punti di accumulazione.

Cap. 2 Limite finito di una funzione la cui variabile indipendente tende a un numero finito (solo definizione intuitiva e geometrica).

Cap. 3: Funzioni continue: costanti e polinomiali, radice quadrata, esponenziale e logaritmica, limite destro e limite sinistro di funzioni razionali e polinomiali.

Cap. 4: Esempi di funzioni trattate: funzioni polinomiali, funzioni razionali algebriche, funzioni lineari a tratti.

Cap. 5: Limite finito la cui variabile indipendente tende a un numero infinito. Definizione intuitiva di limite infinito di una funzione la cui variabile indipendente tende a un numero infinito e asintoti orizzontali.

Modulo 3: CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITA' DELLE FUNZIONI

Cap1: Limiti di alcune funzioni elementari: funzioni polinomiali e funzioni razionali algebriche.

Cap. 2: Limiti della somma forma indeterminata, inf-inf (funzioni polinomiali e funzioni razionali algebriche).

Cap. 3: Limite del prodotto (funzioni polinomiali e funzioni razionali algebriche).

Cap. 4: Limite del quoziente forme indeterminate $0/0$ e inf/inf (funzioni polinomiali e funzioni razionali algebriche).

Cap. 5: limite di funzioni polinomiali e limite di funzioni fratte per x che tende all'infinito.

Cap. 6: Calcolo del limite di funzioni fratte nel caso della forma determinata $0/0$.

Cap. 7: Punto di discontinuità di una funzione: discontinuità di I specie, II specie e III specie. Esempi trattati: funzioni fratte

polinomiali e funzioni lineari a tratti per le discontinuità di I specie, in particolare.

Cap. 8: Asintoti obliqui su funzioni polinomiali fratte.

MODULO 4 GRAFICO PROBABILE

Cap 1 Grafico probabile di funzioni polinomiali e funzioni polinomiali fratte: dominio, eventuali simmetrie (pari e dispari), intersezione con gli assi cartesiani, segno di una funzione, calcolo dei limiti estremi del dominio e dei punti di discontinuità, deter

Contenuti-programma modulare

Fisica:

MODULO 1: Onde.

1) Onde meccaniche, onde trasversali, onde longitudinali, onde periodiche, frequenza e ampiezza, lunghezza d'onda, velocità d'onda, principio di sovrapposizione, interferenza costruttiva e distruttiva, rifrazione e diffrazione, riflessione.

MODULO 2: Luce.

1) Nozioni sul modello corpuscolare e sul modello ondulatorio della luce, sulla propagazione della luce, sulla velocità della luce, sull'indice di rifrazione, sulla riflessione e sulla diffusione della luce, sulla rifrazione e sulla prima e seconda legge di rifrazione, sulla riflessione totale di un prisma.

2) La dispersione della luce in colori: la composizione della luce bianca, i colori, l'arcobaleno.

3) Diffrazione e interferenza della luce: la diffrazione delle onde meccaniche, la diffrazione della luce, l'interferenza della luce, l'esperimento della doppia fenditura.

MODULO 3: ELETTRICITA'

1) Corrente elettrica: brevi cenni al processo fisico che innesca la corrente elettrica in un conduttore e al concetto di carica positiva e negativa.

2) Tensione elettrica: nozioni sul funzionamento di un circuito elettrico e sul concetto di tensione elettrica.

3) Corrente continua e corrente alternata: cenni all'utilizzo di queste correnti nella vita quotidiana, nonché ai principi di induzione elettrica (Oersted) e magnetica (Faraday); cenni al campo magnetico indotto e non, nonché al funzionamento dell'alternatore come generatore di corrente alternata e ai vantaggi di tale corrente.

4) La guerra delle correnti Tesla e Edison: accenni alla vita di Nikola Tesla e al suo generatore di corrente alternata trifase, accenni alla bobina di Tesla.

MODULO 4: ONDE ELETTROMAGNETICHE

1) Onde elettromagnetiche: cenni su come un'onda elettromagnetica si propaga nello spazio e su come si genera in base al principio di induzione elettromagnetica. Classificazione delle onde elettromagnetiche e loro uso nelle tecnologie moderne.

MODULO 5: LA RELATIVITÀ RISTRETTA

1) La fisica agli inizi del '900: l'inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo, l'esperimento di Michelson-Morley, i postulati della relatività ristretta, la critica al concetto di simultaneità, la dilatazione dei tempi, il fattore di Lorentz, le conferme sperimentali della dilatazione dei tempi, la contrazione delle lunghezze nella direzione del moto, l'invarianza delle dimensioni trasversali, il paradosso dei gemelli, la composizione delle velocità.

2) La dinamica relativistica: massa relativistica, massa ed energia.

MODULO 6: LA FISICA MODERNA

1) Planck e l'ipotesi dei quanti: accenni al corpo nero senza entrare nello specifico, concetto di pacchetto di energia senza entrare nei dettagli della formula e costante di Planck.

2) L'effetto fotoelettrico: il concetto dell'effetto fotoelettrico, spiegazione fisica di tale effetto tramite il concetto fisico del fotone, celle fotoelettriche e loro funzionamento, corrente fotoelettrica.

MODULO 7: FISICA NUCLEARE

1) Il nucleo atomico: numero atomico, numero di massa, protoni, neutroni, accenno alla forza nucleare forte.

2) La radioattività nucleare: isotopi e loro decadimento naturale, il concetto fisico del decadimento alfa con un accenno all'effetto tunnel della particella alfa, decadimento beta - con accenno a l'antineutrino; il decadimento gamma e i raggi gamma e loro applicazioni; tempo di dimezzamento.

MODULO 8: LA FISSIONE E LA FUSIONE NUCLEARI.

1) La fissione nucleare: il meccanismo dei neutroni lenti o termici, la reazione a catena, il reattore critico e accenni al meccanismo del reattore a fissione nucleare e descrizione delle sue componenti. Criticità delle centrali nucleari nell'uso. La chiusura del programma nucleare in Italia.

2) La fusione nucleare: accenni al meccanismo della fusione nucleare e ai vantaggi rispetto alla fissione nucleare, accenni al confinamento magnetico e al confinamento inerziale.

METODI DI INSEGNAMENTO (come indicati nella programmazione di classe)

Lezione frontale interattiva	X	Lezione-laboratorio	
Lezione partecipata		Lavori di gruppo	X
Lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		Attività di recupero, di approfondimento, potenziamento	
Interdisciplinarietà		Problem solving	
Percorsi individualizzati		Flipped classroom	
Letture analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una Acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
Dibattiti e discussioni su tematiche significative		Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
Esercitazioni autonome o guidate ()		Letture ed elaborazione di tabelle, grafici,immagini, schemi	
Simulazioni		Correzione ragionata dei compiti svolti	
Strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)		Laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Didattica Digitale Integrata (DDI)			

MATERIALI E ATTREZZATURE (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri	X				
Fotocopie	X				
Registratore	X				
Video		X			
Internet		X			
Lavagna luminosa				X	
PC e software	X				
Attrezzature di Laboratorio	X				
Utilizzo della Suite Google (Gmail, Classrom e Meet, Drive, ecc.)		X			

SPAZI (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico	X				
Laboratorio professionale	X				
Laboratorio multimediale	X				
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra	X				
Spazio virtuale della piattaforma GSuite	X				

Strumenti di verifica

Verifiche scritte e interrogazioni orali (**Matematica**)

Verifiche scritte, interrogazioni (**Fisica**)

Criteri di valutazione

Verifiche scritte a punteggio.

Verifiche orali valutate con il seguente criterio.

Voto 1 : l'alunno rifiuta di svolgere la prova non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.

Voto (2 - 3) : non conosce gli argomenti trattati. Dalle sollecitazioni offerte e dalle informazioni fornite durante la prova non sa fornirsi e al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.

Voto 4: conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non è appropriato. Le risposte non sono pertinenti.

Voto 5: conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti, e pur avendo conseguito alcune abilità

non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permette il raggiungimento di nessuna abilità.

Voto 6: conosce gli argomenti senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici

ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, riesce a risolvere compiti semplici anche con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato di termini specifici e costruzione corretta, anche se semplici, delle frasi.

Voto 7: conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.

Voto 8: la conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. non commette né errori e né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove.

Voto 9: come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e la capacità acquisite. Ha una discreta capacità di astrazione.

Voto 10: le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma in più l' alunno elabora approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

9.7 Storia dell'Arte

Docente: Prof.ssa Stefania Gagliardini

Libro di testo: Cricco G. Di Teodoro Francesco P., *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo, Dall'art Nouveau ai giorni nostri*, Versione gialla, Bologna, Zanichelli, 2017, Voll. 4-5

Ore settimanali: 3

Ore di lezioni effettuate fino al 15 maggio: 66

Programma svolto al 15 maggio

IL POSTIMPRESSIONISMO

P. Cézanne (I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire, Le grandi bagnanti)

G. Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)

P. Gauguin (Il Cristo giallo, Da dove veniamo cosa siamo dove andiamo)

V. Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratti, La camera da letto, Campo di grano con corvi)

Henri de Toulouse-Lautrec (Al Moulin Rouge, La toilette, Aristide Bruant)

IL DIVISIONISMO SIMBOLISTA IN ITALIA

Caratteri generali

Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato)

I PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU

Morris, Marshall, Faulkner & Co., Art and Crafts

LE SECESSIONI E L'ART NOUVEAU

Il Palazzo della Secessione: Olbrich

G. Klimt (Fregio di Beethoveen, Giuditta I e II, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Blauer)

O. Wagner (Majolkahaus)

Gaudi (Sagrada Familia, Parc Guell, la Pedrera)

In nuovo gusto borghese. I manifesti pubblicitari di A. Mucha, H. de Toulouse-Lautrec, L. Cappiello

I PRECURSORI DELL'ESPRESSIONISMO

J. Ensor (Entrata di Cristo a Brussel)

E. Munch (Il grido, Pubertà)

NOVECENTO

L'ESPRESSIONISMO

I fauves: H. Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza)

Die Brücke: E. L. Kirchner (Due donne sulla strada, Cinque donne sulla strada)

O. Kokoschka (Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento)

E. Schiele (Abbraccio)

IL CUBISMO

P. Picasso (Bevitrice di assenzio, La vita, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Donne che corrono sulla spiaggia, Guernica)

G. Braque (Case all'Estaque, Violino e brocca, Violino e pipa)

R. Delaunay (La tour Eiffel, 1910-11, Il primo disco simultaneo)

IL FUTURISMO

U. Boccioni (La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio)

G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità + rumore, Compenetrazioni iridescenti)

Ricostruzione futurista dell'universo, manifesto 1915: Casa Balla, Depero Casa d'Arte Futurista e manifesti pubblicitari

F. Depero (Balli plastici scenografia e locandina, Campari, Ricostruzione futurista dell'universo: manifesto e Casa Rovereto)

Dall'arte meccanica all'aeropittura, cenni generali

S. Elia (La Città nuova, Stazione d'aeroplani)

METAFISICA

A. De Chirico (Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora, Piazza d'Italia)

DADAISMO

Duchamp (Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, La fontana, L.H.O.O.Q)

Man Ray (Cadeau)

SURREALISMO

M. Ernst (La vestizione della sposa)

R. Magritte (Ceci n'est pas une pipe, La condizione umana I, Golconda)

S. Dalí (Gli orologi sciolti, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassette, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape)

L'ASTRATTISMO

Der Blaue Reiter

V. Kandinskij (Il Cavaliere azzurro, Primo acquarello astratto, Alcuni cerchi)

NEOPLASTICISMO E DE STIJL

P. Mondrian (La serie dei Mulini, Composizione 10 in bianco, Composizione 11)

AVANGUARDIE RUSSE

Costruttivismo: A. Rodčenko (Libri, libri per tutti gli ambiti della conoscenza), Tatlin (Monumento alla III Internazionale)

L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS

O. Schlemmer (Marchio dello Schatlies)

L. Feininger (Cattedrale del futuro)

Gropius (Nuova sede a Dessau)

Le Courbousier: la casa come macchina per l'abitare (Villa Savoye, Unità di abitazione di Marsiglia)

F. Lloyd Wright: l'architettura organica (Casa sulla Cascata, Museo Guggenheim)

L'Architettura dell'Italia Fascista: EUR pp. 372-373; Università La Sapienza pp. 277-278

ESPERIENZE ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

Gruppo di Novecento di Margherita Sarfatti (M. Sironi Paesaggi urbani e il Murale del Rettorato dell'Università La Sapienza, Roma; A. Martini, Athena, Università La Sapienza, Roma)

L'antifascismo della Scuola di Via Cavour (M. Mafai e le Demolizioni; Scipione e il Cardinal Decano, A. Raphael, Autoritratto con violino), Gruppo di Corrente (R. Guttuso, Crocefissione)

Il dibattito sulle due vie italiane al Realismo. E. Vittorini e P. Togliatti. Forma I. FNDA.

PROGRAMMAZIONE DA EFFETTUARE DOPO IL 15 MAGGIO

Cenni sulle esperienze artistiche del secondo dopoguerra (Arte Informale, Espressionismo astratto, Performance, Pop Art, Graffitismo, Videart)

LIBRI LETTI DURANTE L'ANNO:

M. Jeaglé, *Giallo Van Gogh*, 2018, ed. L'Asino d'oro

V. Kandinskij, *Lo Spirituale nell'arte*, 1912, ed. Teoria

Visite didattiche:

- Visita della mostra dedicata a Munch, presso Palazzo Bonaparte a Roma

- Vista alla mostra dedicata a Picasso lo straniero, presso Palazzo Cipolla
- Vista alla mostra dedicata al Futurismo, presso GNAM, Roma
- Vista alla mostra dedicata all'Espressionismo italiano, presso Galleria Comunale d'Arte Moderna, Roma
- Visita didattica all'EUR
- Visita al Complesso di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca) e al Bunker

METODOLOGIA

Lezione frontale interattiva, Peer to peer, Cooperative learning

OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE E ABILITA'

- Conoscere l'iter formativo degli artisti proposti, dei valori espliciti e impliciti delle loro opere più significative, del rapporto tra la loro opera e il contesto storico culturale a cui appartengono.
- Utilizzare il linguaggio settoriale e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le varie esigenze comunicative.
- Approfondire l'analisi stilistica dell'opera anche in relazione alle diverse tecniche.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper distinguere le caratteristiche formali di opere specifiche delle tre arti (pittura, scultura, architettura) mediante un'analisi della composizione strutturale e una lettura iconografica o iconologica.
- Saper svolgere un commento critico-interpretativo delle opere proposte.

OBIETTIVI MINIMI

- Riconoscere le linee essenziali del periodo storico-artistico proposto.
- Conoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo (linea, colore, luce, spazio, composizione ed espressività) per una corretta analisi dell'opera d'arte, in riferimento al contesto storico-culturale.
- Conoscere opere fondamentali e caratteristiche stilistiche degli artisti studiati.
- Consolidare il lessico e il linguaggio settoriale relativamente ai contenuti della programmazione e all'evolversi della ricerca artistica.

- Gli argomenti evidenziati sono tutti **contenuti minimi** della programmazione.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte verifiche scritte e orali con valore di orale sul lavoro svolto in classe, discussioni guidate e lavori di gruppo.

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere, con lavori e approfondimenti personalizzati a seconda delle esigenze di apprendimento dello studente.

Educazione civica:

Articolo 9 della Costituzione Italiana. Recupero del complesso di Villa Torlonia (approfondimento in classe, visita didattica e ppt di gruppo elaborati dagli studenti)

L'arte al servizio del potere: l'EUR, La Sapienza

Picasso. Lo straniero (visita alla mostra e approfondimento sulla condizione di straniero indesiderato)

METODI DI INSEGNAMENTO (come indicati nella programmazione di classe)

Lezione frontale interattiva	X	Lezione-laboratorio	
Lezione partecipata	X	Lavori di gruppo	
Lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo	X	Attività di recupero, di approfondimento, potenziamento	X
Interdisciplinarietà	X	Problem solving	X
Percorsi individualizzati	X	Flipped classroom	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una Acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
Dibattiti e discussioni su tematiche significative		Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
Esercitazioni autonome o guidate ()	X	Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
Simulazioni		Correzione ragionata dei compiti svolti	
Strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)	X	Laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Didattica Digitale Integrata (DDI)	X		

MATERIALI E ATTREZZATURE (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri					
Fotocopie					
Registratore					
Video					X
Internet					
Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					
Utilizzo della Suite Google (Gmail, Classroom e Meet, Drive, ecc.)					X

SPAZI (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna					
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					
Spazio virtuale della piattaforma GSuite					

Strumenti di verifica

Verifiche in itinere, scritte semistrutturate e orali, esercitazioni autonome su compiti di realtà (es. compilazione di una scheda OA, a partire dallo studio di quelle elaborate dall'ICCD)

Criteri di valutazione
Ottimo (9-10)

- Analizza in modo completo e approfondito un'opera, individuandone gli aspetti peculiari che contraddistinguono lo stile di un artista.
- Contestualizza l'opera nel periodo storico, cogliendo le relazioni con altre opere ed esprimendo valutazioni autonome e personali.
- Si esprime usando in modo appropriato il lessico specifico della disciplina.

Buono (8/8,5)

- Analizza in modo completo un'opera, individuandone gli aspetti che contraddistinguono lo stile di un artista.
- Contestualizza l'opera nel periodo storico, stabilendo relazioni con altre opere ed esprimendo valutazioni personali con qualche incertezza.
- Si esprime usando il lessico specifico della disciplina con qualche imprecisione.

Discreto (7/7,5)

- Analizza un'opera, individuandone gli aspetti che contraddistinguono lo stile di un artista.
- Contestualizza l'opera nel periodo storico, stabilisce relazioni con altre opere, se aiutato.
- Si esprime usando il lessico specifico della disciplina con qualche imprecisione.

Sufficiente (6/6,5)

- Analizza in modo parziale un'opera, individuandone alcuni aspetti che caratterizzano lo stile di un artista.
- Contestualizza l'opera nel periodo storico di appartenenza e, se aiutato, coglie gli aspetti stilistici relativi all'epoca in cui vive l'autore.
- si esprime usando il lessico specifico della disciplina con diverse imprecisioni.

Mediocre (5/5,5)

- Analizza in modo approssimativo un'opera e spesso non coglie le peculiarità dell'artista.
- Contestualizza l'opera nel periodo storico, se aiutato, cogliendone con difficoltà gli aspetti stilistici relativi all'epoca alla quale appartiene l'opera analizzata.
- Si esprime usando il lessico specifico della disciplina con molte imprecisioni.

Insufficiente (4 /<4)

- Non riesce a individuare gli aspetti formali e stilistici che contraddistinguono un'opera.
- Non riesce a contestualizzare l'opera nel periodo storico, e non ne coglie gli aspetti stilistici relativi all'epoca e all'autore;
- Si esprime usando il lessico specifico della disciplina in modo improprio.

9.7 - 9.8 MATERIE: Discipline Grafiche – Laboratorio di Grafica

Docenti

Prof.ssa Claudia Petrocco – Prof.ssa Paola Anastasi

Materia: Discipline grafiche

Docente: Petrocco Claudia

Libri di testo adottati: “GLI OCCHI DEL GRAFICO” (G. Federle – C. Stefani, Edizioni CLITT)

Ore di lezione effettuate nell’anno scolastico: al 13 maggio sono state svolte 131 ore.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Obiettivi della Disciplina (discipline Grafiche)

Obiettivi minimi comuni a tutti i moduli

- conoscenza minima, generica ma essenziale e sufficiente degli argomenti trattati.
- Elaborazione corretta dell’esercizio dato.
- Utilizzazione delle tecniche e degli strumenti base.
- Uso di un linguaggio tecnico specifico, minimo ma controllato e sufficiente.
- Conoscenza minima ma corretta e utilizzo dei materiali e strumenti specifici dei vari linguaggi espressivi.
- Saper organizzare il proprio spazio di lavoro, i materiali e saper gestire in modo autonomo e responsabile il tempo scolastico
- Saper applicare i principi e le regole base della composizione e della percezione visiva.
- Saper elaborare metodologie operative per il reperimento di manuali, testi, trattati, e archivi d’immagini;
- Conoscere a fondo la “grammatica” del linguaggio fotografico e della grafica pubblicitaria;
- Conoscere nel dettaglio le caratteristiche specifiche dei vari prodotti grafici e saperli adeguatamente progettare;
- Saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell’immagine al progetto;
- Saper organizzare il lavoro, in tutte le sue fasi e saper realizzare un prodotto grafico pubblicitario di medio/alta complessità, motivandone le scelte progettuali;
- Saper utilizzare in maniera autonoma i principali software di produzione per i prodotti della grafica pubblicitaria;
- Essere in grado di preparare accuratamente il prodotto grafico per la fase della stampa e per la presentazione ad un ipotetico committente.

Conoscenze

L’obiettivo primario delle discipline di indirizzo, sarà quello di sviluppare la conoscenza delle regole della composizione e della percezione visiva, delle varie fasi operative legate all’iter progettuale, dei processi di stilizzazione delle immagini, delle tecniche grafiche e pittoriche, dei materiali, delle strumentazioni e dei mezzi idonei alla rappresentazione grafica, degli elementi di base delle più significative metodologie progettuali ed esecutive, al fine di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative commerciali e culturali. Sarà inoltre approfondita la conoscenza dell’informatica applicata alla grafica attraverso l’impiego di specifici software d’uso.

Capacità

Si è puntato sul consolidamento della capacità di ricerca, di analisi e di elaborazione personale, di gestione di un progetto e di scelta per la sua realizzazione degli strumenti più adeguati e dei più idonei procedimenti tecnici ed esecutivi. A tal fine sarà necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi antichi, moderni e contemporanei e che riesca a individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.

Competenze

Allo scopo di accrescere le competenze tecnico-pratiche di ogni singolo alunno, sono state affrontate, le problematiche riguardanti la realizzazione di un progetto grafico completo; a tale proposito sono stati presi in esame tutti gli aspetti concernenti i metodi di organizzazione e preparazione degli esecutivi per la stampa o di presentazione di un progetto da proporre ad un ipotetico committente. Gli alunni hanno dovuto dimostrare competenza nel produrre messaggi visuali personali e creativi e nel motivare, attraverso una relazione e una scheda tecnica, le scelte effettuate durante tutto l'iter progettuale.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto un sufficiente livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità, pertanto gli obiettivi didattico-educativi indicati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti solo in parte.

Contenuti – Programma svolto

Moduli e Unità di Apprendimento disciplinare

I contenuti della programmazione d'indirizzo sono stati redatti insieme all'insegnante di laboratorio grafico e sono stati affrontati sulla base della specificità delle due discipline, quindi da un punto di vista prevalentemente teorico e progettuale per le Discipline Grafiche e da un punto di vista tecnico ed esecutivo per il Laboratorio di Grafica. La programmazione delle Discipline Grafiche ha previsto e messo in atto collegamenti con l'insegnamento di Laboratorio grafico e laddove possibile, i due percorsi si sono integrati per portare i vari progetti alla fase di realizzazione finale.

Per gli studenti con DSA sono stati adeguati i tempi di elaborazione e le metodologie (secondo le misure compensative e dispensative). L'utilizzo delle tecnologie ha facilitato lo studente nella realizzazione del prodotto grafico. In fase d'esame sarà necessaria una scansione adeguata dei tempi e/o una semplificazione del brief in modo da garantire un sereno e proficuo svolgimento dell'elaborato scritto-grafico

Computer Grafica (Modulo trasversale)

- ✓ Uso di computer Apple Macintosh e delle relative periferiche.
- ✓ Impiego del sistema operativo Macintosh; utilizzo di dischi e di unità disco.
- ✓ Impiego dei seguenti software: Adobe ILLUSTRATOR per la realizzazione di elaborati grafici, Adobe PHOTOSHOP per l'elaborazione di fotografie e di immagini importate mediante scanner ✓ Elaborazione e gestione informatica delle immagini.
- ✓ Risoluzione e campionatura. Colori e stampa.

- ✓ Differenze rilevanti tra grafica BITMAP e grafica VETTORIALE e uso di software adeguati alla grafica impiegata.

- ✓ Esercitazioni al computer. Obiettivi specifici:

- conoscere le differenze sostanziali tra grafica bitmap e grafica vettoriale;
- conoscere e utilizzare i software più idonei alla progettazione/produzione dei singoli prodotti grafici, fine di ottimizzare risultati e tempi.

Progetto e Metodo

- ✓ Definizione del problema
- ✓ Creazione del concept
- ✓ Sviluppo
- ✓ Implementazione

Obiettivi specifici:

- essere in grado di progettare un prodotto comunicativo, attraverso un corretto iter metodologico;
- comprendere le modalità di presentazione del progetto grafico, in relazione agli obiettivi comunicativi prefissati e alle problematiche tecniche di riproduzione.

Realizzazione Esecutiva del Progetto

- ✓ Metodi di realizzazione del progetto e di presentazione dello stesso a un ipotetico committente.
- ✓ Criteri di presentazione del progetto grafico ad una tipografia o ad un service per la realizzazione finale.
- ✓ Regole per la stesura della scheda e della relazione tecnica. Obiettivi specifici:
 - individuare le strumentazioni e le tecniche adatte alla progettazione/produzione di prodotti grafici;
 - utilizzare gli strumenti e i metodi più idonei per la realizzazione di esecutivi per la stampa.

Elaborati Grafici, Prodotti Commerciali.

Riepilogo Teorico, Progettazione e Realizzazione in Laboratorio di Progetti Vari:

Campagna informativa: logo mostra Lautrec; banner; parete interattiva; pagina social; home page sito internet; totem; striscione stradale; (immagine coordinata);

Campagna commerciale "100 anni della RAI": manifesto; reel;

Campagna commerciale per l'evento "Frame 24": invito digitale; programma di sala; poster; la serigrafia; litografia; xilografia

progetto grafico interdisciplinare per gli esami di Stato.

-Il colore: La teoria di Isaac Newton "Opticks" (sintesi additiva, sintesi sottrattiva); Philip Otto Runge (sistema tridimensionale sferico); aspetti percettivi del colore (Tinta: H), (luminosità:B), (Saturazione: S)
-schemi compositivi e struttura in scala di grigio

-Design del packaging di un prodotto tech

-Il linguaggio verbale persuasivo: la retorica (Logos; pathos; ethos); linguaggio indicativo; linguaggio

ingiuntivo; linguaggio evocativo

Studio di un'immagine coordinata per un'azienda di caffè: logo; packaging; manuale d'uso; mockup;

-Il potere suggestivo delle parole; la metafora; introduzione al sito internet

-advertising online; il sito web (struttura ad albero; home page; le informazioni essenziali; i thumbnail link) la relazione tecnica

-Depero: il Futurismo; Campari; Strega; Vanity Fair e altre campagne pubblicitarie

Studio di una case history per un ristorante: tovaglietta; etichetta bottiglia vino; carta dei vini; mockup; QRcode;

Il progetto. Ideazione e successiva realizzazione al computer di elaborati grafici di medio/alta complessità. Approfondimento delle varie fasi di un iter progettuale, dalla fase di ricerca e di raccolta del materiale, alla stesura dei bozzetti preliminari, dalla realizzazione dell'esecutivo a mano e al computer (impiego degli strumenti specifici per il disegno e dei software in dotazione per la grafica), all'ipotetica fornitura del progetto definitivo (finish layout) a un committente o a una tipografia per la realizzazione finale.

- **Photoshop – Illustrator:** immagini raster; immagini vettoriali; metodo luce; metodo pigmento; PPI; DPI

- **Analisi di pagine pubblicitarie:**

il formato; la gabbia; l'abbondanza

Le linee forza: centro; diagonali; angolo di testa e angolo di piede; forze che entrano forze che escono;

Le parti del foglio: bianca – volta; testa, piede, taglio, piega

Il programma verrà completato con diversi argomenti storici e di mktg

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	x	lezione-laboratorio	X
lezione partecipata	x	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	X
interdisciplinarietà	x	problem solving	X
percorsi individualizzati	x	didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva delle pubblicità		elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X

dibattiti e discussioni su tematiche significative	x	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
Simulazioni	x	correzione ragionata dei compiti svolti	X

Materiali ed attrezzature

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>	1	2	3	4	5
---	---	---	---	---	---

Spazi

<i>(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)</i>					
Aula					
Aula Magna					
Laboratorio informatico/professionale					

Strumenti di verifica

- ✓ Produzione di elaborati scritto-grafici.
- ✓ Relazioni e ricerche da svolgere in classe e a casa.
- ✓ Verifiche orali

In corrispondenza delle diverse consegne sono state predisposte revisioni degli elaborati cui sono seguite relative valutazioni in itinere. Sottoponendo gli alunni a tali verifiche, è stato possibile chiarire il livello di acquisizione e consolidamento dei contenuti appresi, come pure il conseguimento degli obiettivi specifici posti inizialmente.

Criteri di valutazione

Il livello degli apprendimenti e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno sono stati valutati con scansione periodica con una valutazione sommativa che:

- ha riassunto quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- ha evidenziato il grado di crescita ed il profilo formativo;
- ha classificato il rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati e alla sua situazione di partenza;
- ha offerto indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;

Nello specifico il processo valutativo ha considerato l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la manualità, l'organizzazione del lavoro, il metodo e la capacità intuitiva, la professionalità nell'esecuzione del progetto, lo sviluppo della creatività

Materia: LABORATORIO GRAFICO

Docente: Paola Anastasi

Libri di testo adottati:

“GLI STRUMENTI DEL GRAFICO” (G. Federle – C. Stefani, Edizioni CLITT)

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico: al 12 Maggio sono state svolte 185 ore di lezione.

Obiettivi programmati in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Obiettivi della Disciplina (Laboratorio di Grafica)

- Sviluppare l'osservazione, la capacità di ricerca, comprensione ed elaborazione di segni con forte impatto comunicativo, simbolico ed applicativo.
- Far acquisire all'alunno un metodo grafico ordinato, preciso e sicuro facendo comprendere l'uso corretto e appropriato degli specifici strumenti tecnici.
- Favorire la conoscenza e l'utilizzo dei sistemi multimediali con relative applicazioni per la ripresa e l'elaborazione delle immagini digitali.
- Sviluppare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nella grafica confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere.
- Consentire all'allievo di sviluppare la conoscenza delle metodologie progettuali ed esecutive volte alla produzione di elaborati grafici di media complessità.

Conoscenze: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

L'obiettivo primario della disciplina sarà quello di sviluppare la conoscenza delle regole della composizione e della percezione visiva, delle varie fasi operative legate all'iter progettuale, dei processi di stilizzazione delle immagini, delle tecniche grafiche e pittoriche, dei materiali, delle strumentazioni e dei mezzi idonei alla rappresentazione grafica, degli elementi di base delle più significative metodologie progettuali ed esecutive, al fine di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative commerciali e culturali. Verrà inoltre approfondita la conoscenza dell'informatica applicata alla grafica attraverso l'impiego di specifici software d'uso.

Abilità: Indicano le capacità di applicare le conoscenze acquisite e di usarle per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Si punterà sullo sviluppo della capacità di ricerca, di analisi e di elaborazione personale, di gestione di un progetto e di scelta per la sua realizzazione degli strumenti più adeguati e dei più idonei procedimenti tecnici ed esecutivi. A tal fine sarà necessario che lo studente acquisisca la capacità di analizzare e rielaborare prodotti grafico-visivi antichi, moderni e contemporanei, dall'invenzione della stampa al web design e che riesca a individuare nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva per fini comunicativi.

Competenze: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Allo scopo di accrescere le competenze tecnico-pratiche di ogni singolo alunno verranno affrontate, le problematiche riguardanti la realizzazione di un progetto grafico completo; a tale proposito saranno presi in esame tutti gli aspetti concernenti i metodi di organizzazione e preparazione degli esecutivi per la stampa o di presentazione di un progetto da proporre ad un ipotetico committente.

Gli alunni dovranno dimostrare competenza nel produrre messaggi visuali personali e creativi e nel motivare, attraverso una relazione e una scheda tecnica, le scelte effettuate durante tutto l'iter progettuale.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

Durante il corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno accolto con favore i temi proposti nella programmazione annuale. L'inizio delle lezioni non è stato particolarmente rapido a causa del cambiamento nel metodo didattico, causato dalla rotazione dei docenti e, di conseguenza, dal diverso approccio didattico. Tuttavia, una volta affrontati i vari argomenti, gli studenti hanno dimostrato una notevole capacità di adattamento e hanno risposto positivamente alle sfide proposte. La classe mostra di possedere una solida conoscenza di base che consente loro di affrontare con competenza tutte le fasi del processo di progettazione. È evidente una buona padronanza nell'uso degli strumenti informatici, dei software Adobe e degli aspetti tecnici. In particolare, è possibile individuare tre gruppi principali di studenti. Il primo comprende alcuni elementi che si distinguono come eccellenze nel loro corso di studi, mostrandosi pronti, efficienti e capaci di risolvere con velocità quesiti progettuali anche molto diversi tra loro. Un secondo gruppo, più numeroso, non raggiunge le stesse vette di eccellenza ma si impegna notevolmente, ottenendo spesso risultati di qualità. Infine, c'è un piccolo gruppo di studenti che si impegna poco ma riesce comunque a completare la progettazione su livelli accettabili.

Contenuti – Programma svolto

Moduli e Unità di Apprendimento disciplinare

I contenuti della programmazione d'indirizzo sono stati redatti insieme al docente di Discipline grafiche e sono stati affrontati sulla base della specificità delle due discipline, sia da un punto di vista prevalentemente teorico e progettuale per le Discipline Grafiche, sia da un punto di vista tecnico ed esecutivo per il Laboratorio di Grafica. La programmazione di Laboratorio di Grafica ha previsto e messo in atto collegamenti con l'insegnamento di Discipline grafiche e, laddove possibile, i due percorsi si sono integrati per portare i vari progetti alla fase di realizzazione finale. Per il dettaglio del programma svolto e le esercitazioni si faccia riferimento al programma di discipline grafiche. Per gli studenti con DSA sono stati adeguati i tempi di elaborazione e le metodologie (secondo le misure compensative e dispensative). L'utilizzo delle tecnologie ha facilitato lo studente nella realizzazione del prodotto grafico. In fase d'esame sarà necessaria una scansione adeguata dei tempi e/o una semplificazione del brief in modo da garantire un sereno e proficuo svolgimento dell'elaborato scritto-grafico

Computer Grafica (Modulo trasversale)

- Uso di computer Apple Macintosh e delle relative periferiche.
- Impiego del sistema operativo Macintosh; utilizzo di dischi e di unità disco.
- Impiego dei seguenti software: Adobe ILLUSTRATOR per la realizzazione di elaborati grafici,
- Adobe PHOTOSHOP per l'elaborazione di fotografie e di immagini importate mediante scanner
- Elaborazione e gestione informatica delle immagini.
- Risoluzione e campionatura. Colori e stampa.
- Differenze rilevanti tra grafica BITMAP e grafica VETTORIALE e uso di software adeguati alla grafica impiegata.
- Premiere Rush

✓ Esercitazioni al computer.

Obiettivi specifici:

- conoscere le differenze sostanziali tra grafica bitmap e grafica vettoriale;
- conoscere e utilizzare i software più idonei alla progettazione/produzione dei singoli prodotti grafici, fine di ottimizzare risultati e tempi.

Progetto e Metodo

✓ Definizione del problema

✓ Creazione del concept

✓ Sviluppo

✓ Implementazione

Obiettivi specifici:

- essere in grado di progettare un prodotto comunicativo, attraverso un corretto iter metodologico;
- comprendere le modalità di presentazione del progetto grafico, in relazione agli obiettivi comunicativi prefissati e alle problematiche tecniche di riproduzione.

Realizzazione Esecutiva del Progetto

✓ Metodi di realizzazione del progetto e di presentazione dello stesso a un ipotetico committente.

✓ Criteri di presentazione del progetto grafico ad una tipografia o ad un service per la realizzazione finale.

✓ Regole per la stesura della scheda e della relazione tecnica.

Obiettivi specifici:

- individuare le strumentazioni e le tecniche adatte alla progettazione/produzione di prodotti grafici;
- utilizzare gli strumenti e i metodi più idonei per la realizzazione di esecutivi per la stampa.

Moduli Affrontati:

ADOBE PHOTOSHOP:

- Ripasso metodi di colore e preparazione di un'immagine per il web e per la stampa (RGB-CMYK).
- Ripasso filtro fluidifica, Comando "Altera", Pannello "Tonalità/Saturazione" per cambiare il colore di porzioni o dettagli fotografici.
- Ripasso livelli di regolazione e riempimento
- Progettazione coordinato per social media
- Il Mockup

IL PACKAGING :

- La grafica di contenitori e scatole
- Le etichette di contenitori, recipienti, abbigliamento
- Gli imballaggi
- Informazioni obbligatorie sul pack di prodotto (icone riciclaggio, quantità di prodotto in ml, scadenza, codici a barre, ingredienti ecc.)

Obiettivi specifici:

- conoscere i diversi prodotti del packaging e le specifiche funzioni informative e comunicative;
- studiare e progettare oggetti grafici per l'informazione e la comunicazione usando un metodo appropriato e professionale.

ADOBE ILLUSTRATOR:

- Ripasso artefatti per la stampa
- Immagine Coordinata
- Marchio e Logotipo
- Manuale del Brand (Positivo/Negativo, prove di colore, prove di leggibilità, usi impropri, costruzione geometrica, applicazioni fotografiche e su merchandising)
- Laboratori
- Lavagna luminosa
- Monitor
- LIM
- Proiettore

Sede Associata - via Sarandi 11
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email sede.cesi@iisviasarandi.it

Sede Associata - via della Cecchina 20
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email rmis02300r@istruzione.it

- Libro di testo
- Video
- Ricerche da svolgere a casa e in classe

9.10 MATERIA ALTERNATIVA

Docente:

Prof. Marcello Minniti

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

173 h

Obiettivi programmati

Sono stati raggiunti da gran parte della classe

Obiettivi della disciplina

Sono stati raggiunti da gran parte della classe

Obiettivi minimi

Sono stati raggiunti da gran parte della classe

Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze, capacità

Sono stati raggiunti da gran parte della classe

Contenuti – Programmazione modulare

Olocausto
 Lo stato italiano.
 Le donne importanti e degne di nota nella storia
 I vari tipi di governo europei e mondiali
 Ida Sesler
 I partigiani figure importanti nella storia
 Lo stato italiano , costituzione e formazione
 Promotore della pena di morte
 L'illuminismo e contro la pena di morte
 I serial killer, figure e aspetti
 Il covid, aspetti e riflessione
 Il ricordo, importanza e definizione
 Il paganesimo, le divinità greco pagane
 La nascita del presepe
 I popoli moderni
 I popoli antichi del mediterraneo
 Il giorno della memoria e le credenze popolari
 Le guerre
 Il contrabbando
 Le comunità straniere in italia
 La pace
 Il fake, notizie false e il sociale

METODI DI INSEGNAMENTO (come indicati nella programmazione di classe)

Lezione frontale interattiva		Lezione-laboratorio	X
Lezione partecipata	X	Lavori di gruppo	

Lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo	X	Attività di recupero, di approfondimento, potenziamento	
Interdisciplinarietà		Problem solving	X
Percorsi individualizzati		Flipped classroom	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una Acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
Dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
Esercitazioni autonome o guidate (<i>peertutoring</i>)		Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici,immagini, schemi	
Simulazioni		Correzione ragionata dei compiti svolti	
Strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)		Laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
Didattica Digitale Integrata (DDI)			

MATERIALI E ATTREZZATURE (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					
Altri libri					
Fotocopie					X
Registratore					
Video					
Internet					X
Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					
Utilizzo della Suite Google (Gmail, Classrom e Meet, Drive, ecc.)		X			

SPAZI (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula		X			
Aula Magna					
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					X
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					
Spazio virtuale della piattaforma GSuite					

Strumenti di verifica

Elaborati grafici e ricerche

9.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PROF. MASSIMILIANO PINTO

Libro di testo adottato: A. Baldoni, A. Dispenza, *Studenti informati*, il Capitello Editore

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico: al 3 maggio 2025 n. ore 50 svolte

Obiettivi programmati

- Migliorare le conoscenze e le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza (controllo cinestesico dei muscoli, distribuire la forza in modo adeguato, capacità di contrazione e decontrazione, capacità di rilassamento, coordinazione segmentaria e ideosenso-motoria).
- Pratica delle attività sportive (soprattutto giochi di squadra pallavolo).
- Fare gioco di squadra: definire i ruoli, individuare gli errori di esecuzione, e correggerli, saper competere correttamente.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.
- Attività sportiva e fair play.
- Benessere e prevenzione: educazione alla salute.
- Conoscere il proprio corpo.
- Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psicofisico.

Obiettivi realizzati

L'attività pratica è stata basata essenzialmente sul gioco di squadra della pallavolo.

L'attività teorica è stata incentrata sul concetto di salute e prevenzione e, in tale ottica, alcuni argomenti affrontati negli anni precedenti, che riguardano la conoscenza del corpo umano, sono stati ripetuti e approfonditi.

Nel complesso, la classe ha partecipato alle richieste didattiche in modo propositivo, soprattutto per le attività pratiche.

Gli obiettivi programmati dell'attività pratica sono stati raggiunti in modo più che buono da tutta la classe, mentre per quanto riguarda l'attività teorica, un gruppo di alunni ha acquisito buone competenze, mentre alcuni, invece, hanno mostrato di avere difficoltà organizzative e di studio.

Contenuti programmati realizzati

Attività pratica: Sono state svolte attività ed esercizi a carico naturale, attività ed esercizi con piccoli attrezzi, in particolare con la funicella, attività ed esercizi di rilassamento e per il controllo della respirazione, attività sportive di squadra. E' stata particolarmente approfondita la tecnica e la tattica della pallavolo, con lo svolgimento di un torneo di plesso, durante la settimana dello studente. Informazioni sulle conoscenze essenziali sulle norme di comportamento

per la prevenzione degli infortuni e il primo soccorso.

Per la parte teorica:

- Terminologia tecnica della materia
- Apparato respiratorio
- Apparato cardio-circolatorio
- Apparati e parametri vitali
- Effetti sul nostro organismo delle sostanze che creano dipendenza (fumo, alcool, droghe, ecc...)
- Significato e importanza del concetto di benessere psicofisico: "Prima conferenza internazionale sulla salute" (Ottawa", 1986) Agenda 2030 e obiettivo 3 Art. 32 della Costituzione
- "Diritti umani nello sport" ricerca e sviluppo individuale di un argomento di particolare interesse sul tema.

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione		Problem solving ***	X
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione	X	Progetto/indagine ****	X
Lavoro di gruppo	X	Scoperta guidata **	X
Lavoro in coppia	X	Simulazione	
Lezione/applicazione*	X	Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	
Altro (<i>specificare</i>):			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

Materiali ed attrezzature (sussidi didattici utilizzati)

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri					
Fotocopie					
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software			X		
Attrezzature di Laboratorio					
Altro: Altro: materiali teorici, filmati e links allegati sul registro			X		

elettronico e/o su Classroom Scienze motorie					
--	--	--	--	--	--

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Aula					
Aula Magna			X		
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					X
Altro: Altro: attività di ricerca/studio con il computer				X	

Strumenti di verifica

Test pratici, circuiti, verifiche orali, prove miste (strutturate e semi-strutturate) e osservazioni sistematiche in classe, ricerche/studio inviate su classroom. Sono stati valutati inoltre l'impegno (invio dei diversi materiali richiesti, la partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni, teoriche e pratiche), nonché la partecipazione e il comportamento: puntualità, partecipazione alle diverse attività didattiche, grado di cooperazione con i compagni, comportamento e abbigliamento adeguato per le lezioni pratiche.

9.11 MATERIA: Religione

Docente:

Prof. Benedetto Paniccia

Libri di testo adottati:

L. Solinas - "Tutti i colori della vita" - ed. SEI

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025

20 di 33 h

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Competenze: la studentessa è messa in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Abilità: - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

- distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

Obiettivi relativi alle conoscenze:

La studentessa riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Contenuti – Programmazione modulare

N°	TITOLO Modulo	Titoli Unità' didattiche	DURATA (H)
----	---------------	-----------------------------	--------------

1	Chiesa nell'Ottocento	UdA n.1: Pio IX e il Concilio Vaticano I	3
		UdA n. 2: Leone XIII e la Dottrina Sociale cristiana - cammelli e aghi - lavoro	3
2	Chiesa nel primo Novecento	UdA n. 1 Pio X e il nuovo catechismo	2
		UdA n. 2 Papi e nazifascismo	2
		UdA n.1 Prodromi	3
3	Concilio Ecumenico Vaticano II	UdA n.2 Principali riforme	4
		UdA n.1 Papa Francesco e il Conclave	1
4	La Chiesa oggi	UdA n.2 Movimenti, associazioni e nuove realtà	3

Materiali ed attrezzature (sussidi didattici utilizzati)
(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	X				
Altri libri			X		
Lavagna luminosa					X
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio		X			
Presentazioni multimediali					X

Spazi
(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna		X			
Altro					

Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)

Ai fini della valutazione sono state effettuate mediamente due verifiche orali (interrogazioni), per ciascun periodo per ogni alunno nel corso dell'anno scolastico e nel secondo quadrimestre la strutturazione di un elaborato per la presentazione alla classe di una delle realtà ecclesiali.

Criteri di valutazione

Per giungere ad una valutazione individualizzata si è tenuto conto, per ciascuna alunna, della partecipazione al dialogo didattico e formativo, del livello delle conoscenze disciplinari, della chiarezza espositiva, della capacità di analisi, sintesi e critica.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10.1 Criteri di valutazione

- Livello delle conoscenze e competenze acquisite
- Progressi rispetto al livello di partenza
- Chiarezza espositiva
- Partecipazione al dialogo didattico e formativo
- Impegno e autonomia

(per ulteriori dettagli si fa riferimento al documento PTOF 22-25, pubblicato sul sito dell'Istituto).

10.2 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico

MATERIA	Interrogazioni (Numero medio per ogni alunno)	Analisi del testo Ricerche Relazioni Tem i Test i argomentati Recensioni	Prove Strutturate o semi- strutturate	Prove Pratiche / Grafiche	Problem i Casi Esercizi Esercitazioni	Osservazioni sistematiche
Lingua e letteratura italiana	4	4				X
Storia	2	1				X
Filosofia	2	2				X
Lingua e cultura inglese	2	2	2			X
Matematica	1				3	X
Fisica	4					X
Storia dell'Arte	6	2	2			X
Discipline grafiche				6		X
Laboratorio di grafica (1)				6		X
Laboratorio di grafica (2)				4		X
Scienze motorie e sportive	1	2	3	5		X
Religione	4	1				X

* Esercitazione di laboratorio con relazione e discussione orale

** Prove pratiche/grafiche

10.3 Tabella Tassonomica della valutazione disciplinare didattica

VOTO	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1/2	Mancanza di verifica	L'alunno non svolge o svolge a livello quasi nullo la prova di verifica e/o le attività didattiche proposte e non risponde alle sollecitazioni dell'insegnante, o risponde in modo estremamente parziale e del tutto inadeguato. Nella didattica a distanza la frequenza è nulla o quasi nulla e l'alunno non mostra responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
3	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati, non sa utilizzare le sollecitazioni e le informazioni fornite durante la prova e/o le attività didattiche; pertanto fornisce risposte e/o svolge le attività in maniera parziale e/o inadeguata. Nella didattica a distanza la frequenza è sporadica e l'alunno mostra scarsissima responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
4	Insufficiente	L'alunno conosce in modo molto frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti; le risposte date nella prova e/o nelle attività svolte non sono pertinenti o sono in parte non pertinenti. L'esposizione è stentata e scorretta e/o il lessico usato non è appropriato. Nella didattica a distanza la frequenza è saltuaria e l'alunno mostra scarsa responsabilità, interazione costruttiva e impegno nello svolgimento delle attività.
5	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è grado di utilizzarle in modo del tutto autonomo anche in compiti e/o attività semplici. L'esposizione non è sempre corretta e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento degli obiettivi della programmazione. Nella didattica a distanza sono discontinui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in maniera del tutto basilare; non commette errori gravi ed è in grado di applicare in autonomia le conoscenze acquisite nello svolgimento di compiti semplici e/o altre attività. L'esposizione è sostanzialmente corretta, anche se semplice, ed è quasi sempre appropriato l'uso dei termini specifici. Nella didattica a distanza sono adeguati la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
7	Discreta	L'alunno conosce gli argomenti non soltanto a livello basilare; non commette errori gravi, ma soltanto imprecisioni. Sebbene con qualche incertezza, sa rielaborare e collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi, conducendo ragionamenti logici e autonomi nello svolgimento di qualunque attività. L'esposizione è articolata e il lessico è pertinente. Nella didattica a distanza sono proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
8	Buona	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti sostanzialmente completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è molto articolata e il lessico è pertinente e ampio. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività.
9	Ottima	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica e individua collegamenti interdisciplinari. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono molto proficui la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, capacità di autonoma organizzazione dello studio.
10	Eccellente	L'alunno mostra una conoscenza degli argomenti completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Inserisce con sicurezza, nelle prove e/o nelle attività proposte, tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline, con apporti personali. Inoltre, ha una significativa capacità di astrazione e di estrapolazione. Non commette errori o imprecisioni rilevanti. Sa organizzare in maniera autonoma le conoscenze nelle situazioni nuove proposte dall'attività didattica ed elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti del tutto autonomamente, in tutte le discipline, con originalità e personale apporto critico. L'esposizione è fluida e molto articolata e il lessico è particolarmente corretto e duttile. Nella didattica a distanza sono eccellenti la frequenza, la responsabilità, l'interazione costruttiva e l'impegno nello svolgimento delle attività. L'alunno mostra, inoltre, notevoli capacità di autonoma organizzazione dello studio.

10.4 Criteri di assegnazione voto di condotta

Per quel che riguarda l'assegnazione del voto di condotta sono stati seguiti i criteri d'Istituto.

TABELLA DI CONDOTTA

CRITERI DI ASSEGNAZIONE VOTO DI CONDOTTA (DM 5/09 - CM 16/09)

Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti e delle attuali leggi vigenti.

(per ulteriori dettagli si fa riferimento al documento PTOF 22-25, pubblicato sul sito dell'Istituto)

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO O D'ISTITUTO	Irreprensibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sempre corretto nell'osservanz a delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialment e corretto nell'osservanz a delle disposizioni del regolamento d'istituto	Sostanzialment e corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
B IMPEGNO E APPRENDIME NTO	Lodevol e brillante nell'impegno e nel processo di apprendiment o	Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendiment o	Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendiment o	Discreto nell'impegno e nel processo di apprendiment o	Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
C PARTECIPAZI ONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	Vivace e costante partecipazion e al dialogo educativo	Attiva partecipazion e al dialogo educativo	Partecipazion e non sempre attiva al dialogo educativo	Modesta partecipazione al dialogo educativo	Non partecipa al dialogo educativo
D PRESENZ A DI SANZIONI DISCIPLIN ARI	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 15% al 20% assenze, ritardi, uscite anticipate	Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di almeno una nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'Istituto fino all'allontanament o dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate

11. 1 ESPERIENZE PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) (ex Alternanza Scuola-Lavoro)

Tutor scolastico PCTO: prof.ssa Paola Anastasi

Finalità

- Il progetto generale dei PCTO (ex AS/L) in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33- 43 nonché dall' Art. 1 commi 784 – 787 della legge n. 145/ 2018 (Legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019
- si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che riesca a conciliare il “sapere”, obiettivo fondamentale dei Licei, al “saper fare”, cercando di eliminare le inevitabili barriere tra il mondo della scuola e quello del lavoro;
 - si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
 - si propone di favorire l'orientamento degli studenti, offrendo loro la possibilità di una scelta post scolastica più consapevole e adeguata alle proprie inclinazioni personali e ai propri interessi, anticipando l'esperienza lavorativa e creando rapporti di cooperazione e sinergie fra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio;
 - si propone, tenendo conto del necessario raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio, di intraprendere eventuali collaborazioni con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese, cooperative sociali, residenze per anziani, case di riposo, centri diurni integrati; con l'intento di utilizzare una metodologia didattica attiva e operare secondo i criteri del learning by doing, favorendo l'apprendimento in contesti operativi;
 - prevede l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata
 - accresce le capacità relazionali degli studenti, chiamati ad operare in nuovi contesti; • potenzia le capacità di utilizzo delle lingue e delle tecniche informatiche
 - sviluppa competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica.

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire agli studenti modelli di apprendimento flessibili, sotto il profilo formativo e culturale, atti a raccordare la formazione scolastica con l'esperienza pratica
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio, così da favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli studenti
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Orientare gli studenti a scelte future maggiormente consapevoli
- Condividere in aula quanto si è appreso e sperimentato fuori dall'aula
- Potenziare la capacità di problem solving
- Sviluppare negli studenti capacità di osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i soggetti appartenenti all'ente ospitante.
- Prendere coscienza dell'importanza di lavorare in gruppo.
- Utilizzare e sviluppare le competenze informatiche di base per l'ottenimento di esiti operativi.

FORMAZIONE

Attività progettuali nel Triennio

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzati i percorsi PCTO attivati nel corso del triennio per gli studenti della classe. Il numero delle ore s'intende riferito al complesso del progetto e non alla partecipazione individuale registrata, desumibile dal

ORE PCTO SVOLTE DALLA CLASSE VC

Tutor: Prof.ssa Paola Anastasi

PCTO	Numero ore
------	------------

A.S. 22/23 Seminari Art & Science IED	12 12
A.S. 23/24 Salone dello Studente 19/10/2023 Salone dello studente (18/01 -2/2 - 27/02 - 18/04 - 10/05) Rispettiamo la creatività Dietro le QUINTE DAL 6/11/23 AL 10/11/23	5 15 20 28
CORSO SICUREZZA	4
A.S. 24/25 Scuola Internazionale di Comics (4/2 - 11/2 2025)	8

11.2 Didattica Orientativa -

Tutor scolastico: prof.ssa Valentina Marchetti

Gli alunni della classe 5 C alla data del 15 maggio ,hanno svolto le 30 ore di Attività Didattica Orientativa previste per l'anno scolastico in corso. Hanno partecipato con interesse e motivazione alle attività organizzate dalla scuola. Inoltre hanno dedicato una particolare attenzione nella scelta del Capolavoro caricato sulla piattaforma Unica,. Hanno pertanto acquisito una maggior consapevolezza delle attività svolte, delle loro risorse e capacità organizzative. Con la compilazione del Curriculum e dell' e-portolio hanno compreso la molteplicità di aspetti e di esperienze che concorre alla loro formazione, integrando la sfera personale, scolastica e lavorativa, imparando così non solo a fare ma anche a sapere di saper fare. Si riportano, di seguito, le attività svolte:

Tematica e tipologia:

Incontro con gli orientatori dell'Istituto Quasar, (2 h).

Attività: Presentazione dell'offerta formativa post-diploma del centro di Alta formazione nel campo del design e della comunicazione visiva e multimediale, nonché delle opportunità lavorative sia in Italia che all'estero.

Tematica e tipologia:

Partecipazione al Progetto Mentoring con esperti psicologi (20 h).

Attività: Potenziamento delle strategie di studio, sviluppo delle strategie trasversali alle discipline e gestione del carico emotivo.

Tematica e tipologia:

Incontro con il tutor d'Orientamento (8h)

Attività: aumento della conoscenza della Piattaforma Unica, specificazione delle Competenze Chiave Europee, valorizzazione delle esperienze e personali scolastiche ed extrascolastiche.

10. SIMULAZIONI D'ESAME

12.1 Temi simulazione Prova di Italiano

N° simulazioni svolte 1

In data 14 marzo 2025

Durata della prova 6 ore*

Per gli aventi diritto è stato previsto tempo aggiuntivo e/o la possibilità di utilizzare un computer fornito dall'Istituto

Note

*** secondo la scansione oraria dell'Istituto: ore non tutte di 60 minuti.**

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2025

Svolgi la prova scegliendo una tra le seguenti proposte:

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

I Malavoglia (1881) di Giovanni Verga (brano tratto dal Capitolo XV)

Il brano proposto chiude il romanzo: 'Ntoni, appena uscito di prigione, si reca alla casa del nespolo e incontra il fratello Alessi, che è riuscito a ricomparla. Si rivedono per l'ultima volta, perché 'Ntoni ha deciso di allontanarsi definitivamente al mondo in cui è cresciuto.

«[...] Per tutto il paese era un gran silenzio, soltanto si udiva sbattere ancora qualche porta che si chiudeva; e Alessi a quelle parole si fece coraggio per dirgli:

– Se volessi anche tu ci hai la tua casa. Di là c'è apposta il letto per te.

– No! – rispose 'Ntoni. – Io devo andarmene. Là c'era il letto della mamma, che lei inzuppava tutto di lagrime quando volevo andarmene. Ti rammenti le belle chiacchierate che si facevano la sera, mentre si salavano le acciughe? e la Nunziata che spiegava gli indovinelli? e la mamma, e la Lia tutti lì, al chiaro di luna, che si sentiva chiacchierare per tutto il paese, come fossimo tutti una famiglia? Anch'io allora non sapevo nulla, e qui non volevo starci, ma ora che so ogni cosa devo andarmene.

In quel momento parlava cogli occhi fissi a terra, e il capo rannicchiato nelle spalle. Allora Alessi gli buttò le braccia al collo.

– Addio, – ripeté 'Ntoni. – Vedi che avevo ragione d'andarmene! qui non posso starci. Addio, perdonatemi tutti. E se ne andò colla sua sporta sotto il braccio; poi quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tutti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaiava dietro, e gli diceva col suo abbaiare che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai Fariglioni, perchè il mare non ha paese nemmeno lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Acì Trezza ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe, e par la voce di un amico.

Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tutto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedette sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo.

Così stette un gran pezzo pensando a tante cose, guardando il paese nero, e ascoltando il mare che gli brontolava lì sotto. E ci stette fin quando cominciarono ad udirsi certi rumori ch'ei conosceva, e delle voci

che si chiamavano dietro gli usci, e sbatter d'imposte, e dei passi per le strade buie. Sulla riva, in fondo alla piazza, cominciavano a formicolare dei lumi. [...] Tornò a guardare il mare, che s'era fatto amaranto, tutto seminato di barche che avevano cominciato la loro giornata anche loro, riprese la sua sporta e disse: – Ora è tempo d'andarmene, perché fra poco comincerà a passar gente. Ma il primo di tutti a cominciar la sua giornata è stato Rocco Spatul

».

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del brano e mettilo in relazione con le vicende raccontate nel romanzo.

1.2 Illustra i sentimenti di Ntoni verso il fratello e la casa in cui è nato, e perché rifiuta di rimanere.

1.3 Illustra il carattere di Alessi, il suo atteggiamento verso il fratello Ntoni e la casa del nespolo.

1.4 Considera il tempo e il luogo descritti nella chiusura del romanzo e mettili in rapporto con lo stato d'animo di N'toni.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Indica il valore e la funzione di questo brano nell'ambito della vicenda dei Malavoglia.

2.2. Approfondisci il significato del brano in rapporto al pensiero e alla poetica di Verga e ai caratteri del Verismo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e

coeso le indicazioni per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del brano.]

1E' il fannullone e ubriacone del paese, implicato nel contrabbando.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO PROPOSTA A2

Novembre di Giovanni Pascoli (da *Myrica*)

Gèmma l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbol'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto della lirica.

1.2 La sua costruzione sintattica è un esempio di frantumazione del verso: sviluppa tale considerazione con riferimenti al testo della poesia, chiarendo quale immagine della realtà il poeta intende fornire.

1.3 Dopo aver individuato i termini che evocano sensazioni visive, olfattive e uditive, analizza l'immagine della natura che emerge dal testo.

1.4 L'aggettivo "fragile" dà una connotazione simbolica alla caduta delle foglie, spiega nel contesto del significato dell'ultima strofa.

1.5 In quale strofa è espresso il tema del fascino della vita? Esso tuttavia è totalmente illusorio: spiega questa

1.6 Individua quali percezioni creano nella poesie il sentimento della morte.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Secondo la poetica pascoliana del “fanciullino” la natura è carica di significati simbolici che solo il poeta sa cogliere e decifrare: spiega come questa lirica sia un chiaro esempio di tale poetica.

2.2 Approfondisci il rapporto tra la poetica pascoliana e il Decadentismo europeo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e

coeso le indicazioni per la comprensione, l’analisi e l’interpretazione della poesia.]

2 Biancospino.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d’Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l’assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l’essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l’avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un’espressione della modernità e dell’ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all’incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt’intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l’esercito: tant’è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l’esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell’esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato.

Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Perché, secondo l’autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima Guerra Mondiale “un’espressione della modernità e dell’ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine”?

1.3 In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra “esercito” e “paese”?

1.4 Quali fenomeni di "adattamento" e "disadattamento" vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

2. Produzione

2.1 Le modalità di svolgimento della Prima Guerra Mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

2.2 Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato]

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B2

Testo tratto da: Tomaso Montanari, Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà, Minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

«Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. [...]

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, "finché non si spenga la luna" (Salmi 71, 7). Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le

stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui "la bellezza salverà il mondo": ma, come ammonisce Salvatore Settis, "la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza"».

1. Comprensione e analisi

1.1 Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?

1.2 Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la "dittatura totalitaria del presente". Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

1.3 Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

1.4 Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

1.5 Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

2. Produzione

2.1 Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro?

2.2 Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che "la bellezza salverà il mondo" o, al contrario, pensi che "la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza"?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA B3

Testo tratto da Gian Paolo Terravecchia: Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife, intervista al filosofo Luciano Floridi in «La ricerca», n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo.

Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o

svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione.

Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del

frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola

utile qui: agency) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il machine learning perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica agency che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più onlife e nell'infosfera. Questo è l'habitat in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Per quale motivo l'autore afferma "il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna"?

1.3 Secondo Luciano Floridi, "il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione". Su che basi si fonda tale affermazione?

1.4 Quali conseguenze ha, secondo il filosofo, il fatto di vivere "sempre più onlife e nell'infosfera"?

2. Produzione

L'autore afferma che "l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

3 Il vocabolario online Treccani definisce l'onlife "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ("in linea") e offline ("non in linea"): onlife è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (on + life)".

4 Il vocabolario online Treccani definisce l'infosfera "l'insieme dei mezzi di comunicazione e delle informazioni che da tali mezzi vengono prodotte".

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Luigi Ferrajoli, Perché una Costituzione della Terra?, Giappichelli, Torino, 2021, pp.

11-12.

Sede Associata - via Sarandi 11
00139 Roma, tel. 06 121123524 - Email sede.cesi@iisviasarandi.itSede Associata - via della Cecchina 20
00139 Roma, tel. 06 121123505 - Email rmis02300r@istruzione.it

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro».

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-
ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'
PROPOSTA C2**

Testo tratto da: Michela Murgia, Morte o mortificazione: che cos'è un femminicidio, pubblicato su Repubblica on line il 21/01/2021

«Femminicidio è una parola che solo dieci anni fa in Italia non pronunciava nessuno al di fuori degli ambiti di attivismo contro la violenza alle donne. “Non serve, l'omicidio comprende tutto” era la risposta che andava per la maggiore quando si cercava di far capire che le donne uccise dentro a dinamiche tossiche di relazione erano un fenomeno che non aveva niente a che fare con quelle morte per criminalità comune, anche perché, mentre queste ultime diminuivano di anno in anno, le donne uccise per possessività rimanevano numericamente stabili.

La ragione della resistenza di forze politiche e mezzi di informazione a usare una parola apposita era comprensibile: accettare di nominare diversamente il fenomeno significava doversi occupare con leggi e linguaggi specifici che andassero alla radice culturale del problema. C'è voluto un decennio di donne morte per mano di mariti ed ex mariti, compagni ed ex compagni, fratelli, padri, fidanzati lasciati o mai voluti per rendersi conto che la questione richiedeva un approccio mirato. Su quale debba essere però questo approccio, ancora si discute.

Negli anni scorsi ha prevalso quello securitario, con leggi apposite che intervengono però solo quando

la violenza si manifesta in modo fisico o persecutorio. Al centro di questa visione c'è l'omicida o lo stalker e questo significa che, quando lo Stato comincia a occuparsene, la donna è già diventata una vittima. Nessuna o pochissime sono invece le azioni messe in atto per disinnescare alla base la cultura maschilista e patriarcale, quella che porta gli uomini a considerare le donne una loro proprietà e le donne a scambiarlo per amore. Agire sull'educazione dei bambini e delle bambine – la sola politica

realmente rivoluzionaria – entrerebbe infatti in conflitto più o meno aperto con il modello socio-culturale di moltissime famiglie italiane, ancora costruite intorno all'attribuzione dei ruoli patriarcali

di genere che sono alla base della discriminazione che sfocia in violenza.

Occuparsi della violenza e non della discriminazione significa però sempre arrivare troppo tardi. Per questa ragione nei luoghi in cui si lotta contro la violenza alle donne il termine femminicidio non definisce solo la morte, ma anche la mortificazione delle donne. La morte fisica è infatti possibile solo dove è già stata consentita la mortificazione civile, cioè tutte le negazioni di dignità fisica, psichica e morale rivolte alle singole donne in quanto tali e alle donne tutte nella loro appartenenza di genere. In quest'ottica è definibile femminicidio anche la morte professionale delle donne attraverso la negazione della parità di salario e di prospettive di crescita. È femminicidio l'assenza di una prospettiva di genere nelle pratiche mediche [...]. È femminicidio la quantità di rinunce lavorative legate alla gravidanza e alla nascita dei figli [...].

È femminicida anche il giudizio estetico e morale sui corpi e sulle scelte delle donne, che condiziona la qualità della vita di tutte noi, ma soprattutto le più giovani e fragili. Il femminicidio, prima e più di una morte, è un processo di negazione e controllo. “Ti ammazzo” è la sua conclusione e diventa qualcosa di più di una minaccia solo quando tutte le altre parole e azioni sono già state agite [...]». Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autrice, secondo la quale la violenza sulle donne comincia molto prima di quella fisica, con la mortificazione civile della loro identità di genere e delle loro opportunità sociali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

12.2 Simulazione seconda prova Esame di Stato

N° simulazioni svolte 2

Durata delle prove 18 ore*

Per gli aventi diritto è stato previsto tempo aggiuntivo

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

Titolo del progetto

Design del packaging del prodotto tech

Descrizione

Ideare e realizzare il design del packaging di uno di questi tre prodotti tech descritti così nel brief dall'azienda. Scegli uno dei tre nomi proposti dall'ufficio marketing.

1. **Tablet:** TechnoTron.

2. **Smartwatch:** BrightByte.

3. **Dispositivo** per la casa intelligente: ConnectCore. La descrizione va inserita come testo obbligatorio.

1. **Tablet:** TechnoTron. È un nuovo tablet high-tech con display da 12 pollici, dotato di un processore octa-core, 8 GB di RAM e 500 GB di memoria interna. Il tablet ha una batteria a lunga durata, che permette di utilizzare il dispositivo per molte ore senza doverlo ricaricare. Inoltre, dispone di una fotocamera posteriore da 24 megapixel, che consente di scattare foto e video di alta qualità. Il packaging contiene il tablet, 1 caricabatterie, 1 cavo e manuale di istruzioni. Misura complessiva del packaging: cm 29x20x6.

2. **Smartwatch:** BrightByte. È uno smartwatch che integra una serie di funzioni avanzate, come la misurazione della frequenza cardiaca, il tracciamento dell'attività fisica e il monitoraggio del sonno. Lo smartwatch è dotato di un display touch AMOLED da 1,3 pollici e dispone di una batteria che dura fino a sei giorni. Inoltre, è impermeabile e resistente all'acqua, adatto per l'utilizzo in qualsiasi condizione atmosferica. Il packaging contiene 1 smartwatch, 1 caricabatteria veloce e il manuale di istruzioni. Misura complessiva del packaging: cm 14x1x3.5.

3. **Dispositivo** per la casa intelligente: ConnectCore. È un dispositivo che permette di controllare

l'illuminazione, la temperatura e l'audio di tutta la casa tramite un'unica app. Il dispositivo è facile da installare e utilizzare ed è compatibile con i più diffusi assistenti vocali, rendendo possibile controllare la casa con la voce. Inoltre, è dotato di una serie di sensori integrati, che permettono di monitorare la casa anche dall'esterno. Il packaging contiene il dispositivo, 1 caricabatterie, 1 cavo e manuale di istruzioni. Misura complessiva del packaging: cm 6.5x2x6.5.

Obiettivi di comunicazione del progetto

Comunicare visualmente le caratteristiche innovative del prodotto, attrarre l'attenzione dei potenziali clienti e differenziarsi rispetto ai concorrenti sul mercato.

Target di riferimento

Coloro che sono interessati a prodotti tecnologici di alta qualità e design accattivante. Il prezzo è di fascia alta.

Richieste

Il design del packaging di uno dei prodotti descritti dovrà essere elegante e in linea con le caratteristiche del prodotto. Il testo dovrà essere leggibile ed evidenzierà le specifiche tecniche del prodotto, anche attraverso l'uso di infografiche.

Testo obbligatorio da inserire

- Nome del prodotto.
- Logo del produttore.
- Specifiche tecniche del prodotto (descritte sopra).
- Spazio per codice a barre.
- Etichetta ambientale per il corretto smaltimento delle diverse componenti del packaging.

Gli elaborati dovranno comprendere

- studi preliminari,
- esecutivi,
- mock up,
- relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto eventualmente in forma di presentazione multimediale.

Note

La commissione potrà, a sua discrezione, fornire ai candidati altre immagini scaricate da Internet prima dell'inizio della prova.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno) Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa. È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica. È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Indirizzo: LI10 – GRAFICA

Tema di: DISCIPLINE GRAFICHE

ESEMPIO PROVA

Valorizzare la vera cucina italiana e le eccellenze agroalimentari che la contraddistinguono è uno degli obiettivi principali di molti grandi chef. Uno in particolare ha da poco inaugurato nella tua Regione un ristorante, avendo come obiettivo quello di servirsi esclusivamente di prodotti italiani. Inoltre molte delle materie prime utilizzate per preparare i piatti sono di sua produzione: ad esempio nel ristorante vengono serviti solo formaggi e vini delle sue tenute. Il ristorante si chiama “Il Bel Paese”.

1° FASE

Il candidato realizzi:

etichetta per una bottiglia di vino rosso “Il tralcio”, ottenuto da uve Cabernet, gradazione 13°

tovaglette A3 Carta dei vini QR

code Mockup

NOMENCLATURA

Il brand

Il marchio e logo “Il Bel Paese”.

Il visual

La parte illustrata dell’annuncio (foto, disegni, immagini

create al computer). L’head-line

La frase che indica la caratteristica del ristorante: “Solo

prodotti italiani”.

Gli elaborati dovranno comprendere:

- Gli studi preliminari attraverso i quali dovranno essere evidenziati la logica dell’iter progettuale e la scelta dei criteri per la soluzione adottata.
- Lo sviluppo tecnico-grafico del progetto (ogni candidato ha la facoltà di utilizzare le esperienze acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell’autonomia creativa).
- La realizzazione di un particolare del progetto stesso, ossia una campionatura tecnica.
- Una relazione scritta che motivi le ragioni della scelta progettuale effettuata e che descriva le problematiche tecniche di realizzazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

12.3 - Griglie di valutazione Discipline Grafiche

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
CANDIDATO - Classe 5 C _____

Indicatori e Descrittori	Punteggio Max Attribuibile	Livelli di valore valutazione	Punteggio di riferimento	Voto Attribuito
Ideazione e completezza del progetto proposto	7 punti	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discret o Buono Ottimo Eccellente	0 - 3,75 4 5 5,5 6 6,5 7	
Capacità di applicazione delle conoscenze	4 punti	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discret o Buono Ottimo Eccellente	0 - 1,25 1,5 2 2,5 3 3,5 4	
Originalità e creatività	4 punti	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 - 1,25 1,5 2 2,5 3 3,5 4	
Chiarezza dell'impostazione e coerenza della trattazione o della risoluzione	5 punti	Insufficiente Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo Eccellente	0 - 1,75 2 3 3,5 4 4,5 5	
Punteggio		Da 0 a 20	Totale	

Legenda

Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 15	16 - 17	18 - 19	20

Punteggio Complessivo _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA – ALUNNI DSA
COMMISSIONE ESAMI DI STATO 2024-2025
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
CANDIDATO - Classe 5 C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia	Non sa analizzare e interpretare i dati forniti dalla traccia	1	
	Sa analizzare e interpretare i dati forniti dalla traccia		
	Sa analizzare e interpretare i dati forniti dalla traccia in modo appropriato ed esaustivo	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità	Non utilizza i contenuti propri della disciplina	1 - 2	
	Non sempre utilizza i contenuti propri della disciplina nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo	3 - 5	
	Utilizza in modo corretto i contenuti propri della disciplina nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo. Manca un contributo di originalità	6	
	Utilizza in modo corretto i contenuti propri della disciplina. Rispetta i vincoli ed i parametri indicati nel testo e fornisce un contributo di originalità	7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie tecniche professionali specifiche dell'indirizzo	Individua strategie risolutive confuse, non adeguate e lacunose	1 - 2	
	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate. Dimostra di non avere una buona padronanza delle metodologie tecniche professionali		
	Individua strategie risolutive adeguate ma non sempre efficaci. Dimostra buona padronanza delle metodologie tecniche professionali	6	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione	Individua strategie risolutive corrette ed efficaci. Dimostra completa padronanza delle metodologie tecniche professionali	7	
	Scarsa capacità di argomentare. Non utilizza un linguaggio specifico	1	
	Non sempre motiva le scelte proposte con argomenti pertinenti. Utilizza un linguaggio specifico		
	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le informazioni. Corretto l'utilizzo del linguaggio specifico	3	

PUNTEGGIO DELLA PROVA
Legenda

Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1 - 8	9 - 11	12 - 13	14 - 15	16 - 17	18 - 19	20

12.2 Griglie di valutazione simulazione prima e seconda prova d'esame

Le griglie adottate per la prima prova sono state elaborate dal Dipartimento di Materie Letterarie e sono comuni a tutte le classi dell'Istituto. Le griglie adottate per la seconda prova sono comuni alle sezioni dell'indirizzo di Grafica.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (ITALIANO)

Indicatori generali

LIVEL LI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienament e raggiunto	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	-semplici -organizzazione lineare	-ordinate -strutturate	-precise -convincenti	-efficaci -ordinate -rigorose	
Coesione e coerenza testuale	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	-testo coerente -le parti del testo sono collegate in modo efficace	-parti del testo conseguenzi ali -struttura organizzativa personale	
Ricchezza e padronanza lessicale	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico -ricco -specifico -efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore Punteggiatura essenziale	Uso della lingua -con sporadici errori -con qualche imprecisione Punteggiatur a adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni Punteggiatura adeguata		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	-assenti -inadeguate -molto limitate	-imprecise e -lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	-assenti -errati -non pertinenti	-molto limitati -superficiali	sostanzialment e corretti, ma poco approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	-ricchi -personali -originali	
							Tot. /60

Indicatori specifici I Prova Tipologia A

LIVEL LI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-assenti -errato -fraiteso	-parziale -impreciso	Corretto ma limitato ad alcuni elementi	-adeguato -attento	accurato	completo	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stlistici	-assente -del tutto errata -inadeguata	-lessico impreciso -lessico ripetitivo Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	lessico generico ma sostanzialment e appropriato Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore Punteggiatura essenziale	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto Uso della lingua -con sporadici errori -con qualche imprecisione Punteggiatur a adeguata	lessico specifico Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni Punteggiatura adeguata	lessico -ricco -specifico -efficace	
Puntualità nell'analisi lessicale stilistica e retorica	-analisi assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	essenziale	-adeguata -completa	appropriata e articolata	articolata, ricca, approfondita	
Interpretazione corretta e articolata del testo	-errata -non pertinente -molto carente	-limitata -confusa -imprecisa	Corretta nelle informazioni principali	-completa ma poco articolata -completa	accurata e puntuale	articolata e sostenuta criticamente	
							Tot./60

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

Indicatori specifici I Prova Tipologia B

LIVEL LI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	-assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	Individua tesi e qualche argomentazione	Individua tesi e molte argomentazioni -quasi tutte le argomentazioni	Individuazione precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione puntuale e rigorosa di tesi e argomentazioni	
	1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUNTI
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	-Percorso assente -del tutto incoerente -appena accennato Uso errato dei connettivi	-Percorso poco coerente a tratti confuso -percorso impreciso -poco sviluppato Uso incerto dei connettivi	Percorso complessivamente e coerente Uso pertinente -di qualche connettivo -vari connettivi	Percorso coerente -organico e ben argomentato Uso pertinente di diversi connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo articolato -approfondito Uso appropriato dei connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo approfondito e originale Uso appropriato dei connettivi	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze e riferimenti -assenti -del tutto errati -incongruenti -molto carenti	Conoscenze e riferimenti -poco congrui -limitati -approssimativi -superficiali	Conoscenze e riferimenti -essenziali e abbastanza congrui -corretti ma poco articolati	Conoscenze e riferimenti Congrui e organici -validi	Conoscenze e riferimenti Congrui e articolati -approfonditi	Conoscenze e riferimenti congrui complessi e personali	
							Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Indicatori specifici I Prova Tipologia C

LIVEL LI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Nessuna pertinenza Titoli e paragrafi -assenti -errati -incoerenti	Aderenza parziale alla traccia Titoli e paragrafi -imprecisi -approssimativi	Testo essenzialmente pertinente Titoli e paragrafi generici	Testo pertinente (tralascia qualche spunto) Titoli e paragrafi -adeguati -coerenti	Testo pienamente pertinente Titoli e paragrafi precisi ed efficaci	Testo pienamente pertinente Titoli e paragrafi, precisi, efficaci e originali	
	1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo -assente -appena accennato -errato -illogico	Sviluppo -carente -confuso -parziale -ripetitivo	Sviluppo nel complesso ordinato e -abbastanza lineare -lineare	Sviluppo -organico -ben strutturato	Sviluppo coeso e -coerente -efficace	Sviluppo articolato, fluido e brillante	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali -assenti -errati -non pertinenti -molto carenti	Conoscenze e riferimenti culturali -limitati -poco coerenti -approssimativi -superficiali	Conoscenze essenziali Riferimenti culturali -semplici ma corretti -corretti ma poco articolati	Conoscenze adeguate Riferimenti culturali -corretti e abbastanza articolati -corretti e articolati	Conoscenze ampie Riferimenti culturali -corretti, articolati e organici -corretti, articolati e puntuali	Conoscenze adeguate Riferimenti culturali complessi e personali	
							Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

Si precisa che per gli studenti con PEI riconducibili ai programmi ministeriali la tipologia della prima prova d'esame sarà quella delle prove equipollenti (DI 182/2020). Per i dettagli si rimanda agli allegati riservati.

12.3 Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una	1.50	

cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Griglia di valutazione I Prova – DSA

LIVELLI	Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori	1- 2- 3	4-5	6	7- 8	9	10	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	- assenti - carenti - disordinate	- parziali - imprecise	- semplici - organizzazione lineare	- ordinate - strutturate	- precise - convincenti	- efficaci - ordinate - rigorose	
Coesione e coerenza testuale	- assenti - testo del tutto incoerente - con molte contraddizioni	- testo confuso - testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo - coerente - ben organizzato	- testo coerente - le parti del testo sono collegate in modo efficace	- parti del testo conseguenze ali - struttura organizzativa personale	
Ricchezza e padronanza lessicale	lessico - inappropriato - limitato - povero	- lessico impreciso - lessico ripetitivo	lessico generico ma sostanzialmente appropriato	lessico - appropriato - vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico - ricco - specifico - efficace	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	In base all'art. 5 comma 4 Legge 170/ 2010 le competenze riguardo la correttezza e la proprietà nell'uso della lingua non sono soggette a puntuale valutazione. Si attribuisce il livello base (punti 6) ad elaborato svolto Si attribuisce il livello non raggiunto (punti 1) ad elaborato non svolto						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- assenti - inadeguate - molto limitate	- imprecise e - lacunose - superficiali	essenziali e sintetiche	- adeguate - complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- assenti - errati - non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma poco approfonditi	- adeguati - fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	- ricchi - personali - originali	
							Tot./60

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/ 5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

Griglia di valutazione prova orale Esame di Stato con descrittori e punteggi per gli alunni con DSA.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in varie discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non appropriato.	1,5-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sostanzialmente corretto e appropriato.	3,5-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera adeguata e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,5-5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-3	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo parziali collegamenti tra le discipline	3,5-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4,5-5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti	3,5-4	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando con discreta efficacia i contenuti acquisiti	4,5-5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1,5	
	III	Si esprime in modo sostanzialmente corretto utilizzando un lessico con terminologia anche riferita al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e vario	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1,5	
	III	È in grado di osservare e descrivere la realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	IV	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				